



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/C4 – settore scientifico disciplinare M-FIL/04 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 669/2020 del 28/01/2020 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 8 del 28/01/2020

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 10/06/2020 alle ore 18:00 in via telematica, ed è così composta:

Prof.ssa Silvia Vizzardelli	Università della Calabria	Presidente
Prof. Carlo Serra	Università della Calabria	Componente
Prof. Leonardo Distaso	Università di Napoli "Federico II"	Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 03/04/2020, 14/05/2020, 10/06/2020, in via telematica.

Nella **prima riunione** (VERBALE 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Silvia Vizzardelli e al Prof. Leonardo Distaso, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 05/09/2020 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

I commissari hanno dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Nella **seconda riunione** (VERBALE 2) ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile. Ciascun commissario ha dichiarato, inoltre, di non essere stato relatore ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautore con i candidati stessi.

La Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale dei candidati ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (ALLEGATO 2 AL VERBALE 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata l'eventuale adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Giovanni Bove
- 2) Ezio Gamba
- 3) Pier Alberto Porceddu Cilione

Il giorno 10/06/2020 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (VERBALE 3).

Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

- 1) Giovanni Bove
- 2) Ezio Gamba
- 3) Pier Alberto Porceddu Cilione



Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (ALLEGATO 2 AL VERBALE 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Totale	Valutazione Lingua Straniera
1.	Porceddu Cilione Pier Alberto	62	113	175	Ottimo
2.	Gamba Ezio	62	101	163	Ottimo

Visti i titoli, le pubblicazioni e la prova orale, con la valutazione della conoscenza della lingua straniera, la Commissione ha ritenuto il dott. Giovanni Bove non idoneo in quanto nel complesso la sua produzione scientifica, pur congruente con il settore concorsuale, non è pienamente congruente, né adeguatamente riconoscibile da un punto di vista teorico e scientifico, con il settore scientifico disciplinare M-FIL/04, oggetto specifico del concorso. Inoltre il candidato ha presentato un'incompleta documentazione scientifica, a cui si è aggiunta un'insufficienza nella conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando (lingua tedesca).

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 19:00 .

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Silvia Vizzardelli
Prof. Carlo Serra
Prof. Leonardo Distaso

presidente
componente
componente segretario

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/C4 – settore scientifico disciplinare M-Fil/04 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 669/2020 del 28/01/2020 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 8 del 28/01/2020

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare di individuazione dei criteri)

Alle ore **15.00** del giorno **3 aprile 2020** in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa Silvia Vizzardelli	Università della Calabria
Prof. Leonardo Distaso	Università di Napoli "Federico II"
Prof. Carlo Serra	Università della Calabria

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa **Silvia Vizzardelli** e a quella del Segretario nella persona del Prof. **Leonardo Distaso**.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il **5/09/2020**.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: **4; 7** in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione adotterà per rilevare l'apporto individuale del candidato la congruenza col filone di ricerca.

Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, **verrà considerato paritetico tra i vari autori.**

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata la adeguata conoscenza della lingua tedesca.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: **colloquio.**

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua tedesca avverrà mediante: **traduzione orale di un brano.**

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **80** così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a **25** punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a **5** punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a **15** punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a **10** punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a **10** punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a **7** punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a **5** punti;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista – fino a **3** punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni previste dal bando è: **120**, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a **4** punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a **3** punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a **2** punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino a **1** punto.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 14 maggio 2020 alle ore 11.00 in via telematica, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Silvia Vizzardelli

Prof. Leonardo Distaso

Prof. Carlo Serra





ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
	BOVE	GIOVANNI
	GAMBA	EZIO
	PORCEDDU CILIONE	PIER ALBERTO



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Dott. GIOVANNI BOVE

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	- Dal 2002 al 2006, Dottorato di Ricerca in Linguistica e Letterature , conseguito presso la Scuola Europea di Studi Avanzati (SESA, Sumitalia), Via Suor Orsola, 10, Napoli; (S. Orsola, Univ. L'Orientale, Istituto Italiano Studi Filosofici), con una ricerca centrata su temi inerenti scrittura e immagine; sistemi retorici e prosodici; linguistica, semiotica. Titolo congruente con il settore concorsuale.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	- Dal 2006 al 2011, Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Scienze della Comunicazione, Facoltà di Psicologia 2, Docente a contratto in Semiotica dell'e-learning, Semiotica generale, Tecniche della scrittura e della comunicazione efficace, Semiotica della pubblicità e dei consumi. - Dal 2019 a oggi, Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, Dorsoduro, 3484/D, culture della materia . Entrambe le attività di docenza e di culture sono congruenti con il settore concorsuale, ma non con il settore scientifico disciplinare.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	- Dal 2006 al 2007, École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS), Parigi, (borsa di studio erogata dall'Università di Bologna) ricercatore post-doc in Discipline della rappresentazione e della comunicazione per la scrittura e l'immagine; linguaggi e retorica; letteratura artistica; linguistica; estetica. Titolo congruente sia con il settore concorsuale che con il settore scientifico disciplinare conseguito in un prestigioso istituto di ricerca. - Dal 2006 al 2016, Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali-LISaV (Laboratorio Internazionale di Semiotica a Venezia), collaboratore di ricerca . Titolo congruente e continuativo con il settore concorsuale, ma poco congruente con il settore scientifico disciplinare. - Luglio 2017, UNED Universidad Nacional de educación a distancia, Madrid, Semantic web technologies and language resources for digital humanities, Corso di specializzazione . Titolo internazionale congruente con il settore concorsuale, ma non con il settore scientifico disciplinare.
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	////////////////////////////////////



e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	////////////////////////////////////
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Dal 2006 al 2017, Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali-LISaV, (Laboratorio Internazionale di Semiotica a Venezia), collaboratore alla ricerca , partecipazione alle attività scientifiche dell'unità di ricerca. Coerente col settore concorsuale, parzialmente coerente col settore scientifico-disciplinare.
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	////////////////////////////////////
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 2004 al 2016 ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali discretamente coerenti col settore concorsuale oggetto del bando. – Venezia, Seminario "MicroMacro. Pratiche del dettaglio", organizzato dal gruppo di ricerca LISaV/Università Ca' Foscari, Università del Lussemburgo, Biennale di Venezia nell'ambito delle attività divulgative "Biennale Sessions" (30 maggio 2016). Intervento dal titolo "Fare spazio per i propri occhi". L'intervento appare appropriato e congruente e svolto in una istituzione nazionale. – Napoli, Università "Federico II", Dipartimento di Scienze Sociali, Convegno interdisciplinare "Coinvolti nelle storie: la narrazione nelle scienze sociali", (28-29 maggio 2015). Intervento dal titolo "Sua santità il corpo: narrazione e branding nel martirio di San Sebastiano di Ozmo". L'intervento appare appropriato e congruente e svolto in una istituzione nazionale. – Venezia, IUAV. Intervento con l'artista Gionata Gesi (Ozmo) nell'ambito del seminario di studi "Scritture per Immagini", organizzato dall'unità di ricerca LISaV, 26-27 aprile 2012. Titolo dell'intervento personale: "Riscrivere le immagini: Street Art, un paradigma in divenire". L'intervento appare appropriato e congruente e svolto in una istituzione nazionale. – Venezia, IUAV. Intervento nell'ambito del seminario di studi "Branding, Marketing e Urban Spaces" per la ricerca "Semiotic Brand Management" del FSE, Regione Veneto e IUAV/LISaV. Intervento personale: "L'anti-pubblicità e la riscrittura dello spazio", 23 marzo 2011. L'intervento appare appropriato e congruente e svolto in una istituzione nazionale. – Venezia, IUAV. IX Convegno Internazionale dell'Associazione Internazionale di Semiotica Visiva (AISV). Intervento personale: "Immagini superstiti di ombre perdute: il linguaggio del cinema italiano degli anni Trenta". Chairman per la sessione "Processi di simbolizzazione e retorica", 2010. L'intervento appare appropriato e parzialmente congruente e svolto in una istituzione nazionale. – Firenze, University of the Arts and Stony Brook University (NYC). Convegno Internazionale sul centenario del Futurismo. Intervento personale: "Visual Rhetoric and Graphic Prosody in Parole in Libertà and Tavole Parolibere: a Case Study of L'Italia



	Futurista (1916-1918)", 2009. L'intervento appare appropriato e congruente e svolto in una istituzione internazionale. – Colonia, Istituto Italiano di Cultura. Convegno Internazionale sul centenario del Futurismo. Intervento personale: "Il caso della rivista 'L'Italia Futurista'", 2009. L'intervento appare appropriato e congruente e svolto in una prestigiosa istituzione. – Londra, Queen Mary University. Convegno Internazionale sul centenario del Futurismo. Intervento personale: "Visual Rhetoric and Graphic Prosody in Parole in Libertà and Tavole Parolibere: a Case Study of L'Italia Futurista (1916-1918)", 2009. L'intervento appare appropriato e congruente e svolto in una istituzione internazionale. – Venezia, ASAC-Biennale d'Arte Contemporanea. Seminari sui linguaggi nell'arte. Intervento personale: "Alterazioni Video. Come funziona un'installazione artistica", 2007. L'intervento appare appropriato e congruente e svolto in una prestigiosa istituzione. – Parigi, Università Paris VIII – Saint Denis. Seminario annuale "La part du support de représentation dans l'effet de sens" (équipe di ricerca Intermédia). Intervento personale: "Parolibere in guerra: le syncrétisme entre l'écriture et l'image", 2004. L'intervento appare appropriato e congruente e svolto in una istituzione francese.
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	////////////////////////////////////
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	////////////////////////////////////

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n.1: <i>Scrivere futurista. La rivoluzione tipografica fra scrittura e immagine</i>, Edizioni Nuova, Cultura, Roma, 2009. L'unica monografia presentata in concorso è un saggio di matrice semiotico-linguistica sul tema della scrittura futurista. Non è possibile fare un quadro della sua originalità e rigore poiché agli atti risulta solo una copia in pdf dell'introduzione e non dell'intero volume. Pubblicazione n. 2: "Il martirio dello spettatore: estetica ed estasi nell'imitazione di Cristo", in <i>Lexia</i>, rivista di semiotica n. 31-32, pp. 350-366 (con Garuglieri, E.), Aracne editrice, Roma, 2018, ISSN:1720-5298. Il saggio è una lettura dell'installazione di Roberto Cuoghi



"Imitazione di Cristo" presentata alla Biennale nel 2017 e ne analizza gli aspetti performativi. Il saggio presenta caratteri di originalità e rigore riferiti alla semiotica del visivo con una rilevanza riconducibile alla specificità del tema.

Valutazione: buono

Pubblicazione n. 3: "Sua santità il corpo. Narrazione e branding nel martirio di San Sebastiano di Ozmo", in Funes, Journal of narrative and social sciences (rivista del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università "Federico II" di Napoli), vol. 1, n.1, pp. 14-33, 2017, ISSN: 2532-6732.

Il testo analizza un'opera di Ozmo, il "San Sebastiano con numeri e boxers D&G" con un'attenzione particolare alla tematica del corpo come segno visivo e artefatto testuale. Il saggio ha un discreto carattere di originalità e rigore alla luce della semiotica visiva e dell'artefatto.

Valutazione: discreto

Pubblicazione n. 4: "Riscrivere le immagini: Street Art, un paradigma in divenire" (con Gionata Gesi Ozmo), in Il Verri, n.53, ottobre 2013, anno LVIII, Edizioni del Verri, Milano, pp.36-51, ISSN: 0506-7715.

Il saggio è una ricostruzione della Street Art di Ozmo scritta con puntuale rigore e con tratti di innovazione e originalità pur senza una riflessione più ampia sul tema della Street Art in generale.

Valutazione: buono

Pubblicazione n. 5: "A tavola con lo stereotipo. Le strategie di comunicazione nell'advertising di Barilla" (con B. Morandina), in O réclame... o reclamo. Divagazioni logologiche intorno alla pubblicità, a cura di Dragotto, F., Roma, Universitalia Editrice, 2012, pp. 107-129, ISBN: 978-88-6507-272-1.

Il testo è un caso di studio sulle strategie di comunicazione pubblicitaria della Barilla, scritto con tratti di originalità e rigore accentuando i risvolti sociali, oltre che semiotici, del processo pubblicitario.

Valutazione: buono

Pubblicazione n. 6: "Immagini superstiti del cinema sperimentale italiano degli anni Trenta" (con C. Augliera), in Retorica del Visibile. Strategie dell'immagine fra significazione e comunicazione, Atti del Convegno Internazionale dell'Associazione Internazionale di Semiotica Visiva, Venezia, 2011, pp. 945-960, ISBN: 978-88-548-4217-5.

Si tratta di uno studio di semiotica dell'immagine del cinema italiano degli anni trenta in vista del tracciamento di una retorica visiva propria di quella stagione cinematografica della tarda avanguardia, svolto con attenzione e rigore, ma senza particolari caratteri di originalità e innovazione.

Valutazione: discreto



Pubblicazione n. 7: "Visual Rhetoric and Graphic Prosody in Parole in Libertà and Tavole Parolibere: a Case Study of L'Italia Futurista (1916-1918)", in Gazzola, G. (ed.) Futurismo: Impact and Legacy, New York: Forum Italicum Publishing, Filibrary Series, n. 31, Stony Brook, NY, pp.11-19. Atti del Convegno Internazionale "Futurismo: Impact and Legacy", Firenze, Florence University of the Arts and Stony Brook University (NYC), 2010, ISBN: 978-1-893127-33-3.

Il saggio è una esposizione in inglese di un caso di studio relativo alla retorica visiva delle parole in libertà e delle tavole parolibere così come si presentano nell'ambito della rivista "L'Italia futurista"; di natura compilativa esso non presenta tratti significativi di originalità e innovazione, pur nel suo rigore metodologico.
Valutazione: discreto

Pubblicazione n. 8: "Painting", in L'Archivio del senso -Quaderni della Biennale vol. 1, et/al edizioni, Milano, pp.117-130, 2009, ISBN: 978-88-6463-001-4.

Il saggio è l'analisi discretamente originale del video Painting del 2007, un'opera del gruppo milanese Alterazioni Video. L'analisi si sviluppa a partire dalla semiotica delle arti visive e dalla possibilità di interpretare semioticamente un'opera d'arte considerata come un testo; è svolta con rigore e attenzione rimanendo nell'ambito che essa circo-scrive.
Valutazione: discreto

Pubblicazione n. 9: "L'anti-pubblicità: azioni di riscrittura in movimento", in E/C, rivista on-line dell'AISS, Associazione Italiana Studi Semiotici, numero cartaceo e monografico Riscrivere lo spazio: pratiche e performance urbane, a cura di Nicola Dusi, Elena Codeluppi e Tommaso Granelli, on-line su www.ec-aiss.it, 2008, ISSN: 1973-2716.

Il testo è uno studio sul concetto di performance applicato alla relazione tra testo e contesto spaziale nelle strategie della comunicazione pubblicitaria. Svolto con rigore, il testo appare piuttosto espositivo.
Valutazione: discreto

Pubblicazione n. 10: "Nature morte a Venezia", in E/C, rivista on-line dell'AISS, Associazione Italiana Studi Semiotici, on-line su www.ec-aiss.it, 2008, ISSN: 1970-7452.

Il saggio è un'esposizione del problema dello spazio tra tecnica letteraria e rappresentazione visiva nel Futurismo italiano. Il rigore metodologico e la specifica rilevanza si accompagnano a qualche elemento di originalità e innovatività
Valutazione: buono.

Pubblicazione n. 11: "Elementi di verbo-visualità nel linguaggio parolibero del Futurismo italiano", in Janus, Quaderni del Circolo Glossematico dell'Università di Padova, n.7, pp. 171-189, 2007, ISBN: 978-88-89846-54-4.



	Il saggio è un'analisi espositiva dell'uso artistico della scrittura nella produzione del Futurismo italiano. Il rigore metodologico si accompagna a una specifica rilevanza, con solo qualche tratto di originalità e innovatività, schiacciate sull'impostazione filologica. Valutazione: buono Pubblicazione n. 12: "Parolibere in guerra: le syncrétisme entre l'écriture et l'image" in <i>Le cadre et l'écran</i>, raccolta di saggi curata da Jean-Paul Desgoutte (équipe Intermedia), Edizioni L'Harmattan, Parigi, pp. 45-69, 2005, ISBN: 2-7475-8300-7. Il testo è una rilevante e rigorosa esposizione del sincretismo tra scrittura e immagine nella tavola parolibera futurista di Labozzetta. La specificità del problema consente solo qualche elemento di originalità in presenza di un'attenta analisi filologica. Valutazione: buono
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n.1: <i>Scrivere futurista. La rivoluzione tipografica fra scrittura e immagine</i>, Edizioni Nuova, Cultura, Roma, 2009. Per quanto è possibile capire dalla sola introduzione la pubblicazione è congruente con il settore concorsuale, ma appare laterale ai fini della sua congruenza col settore scientifico disciplinare. Pubblicazione n. 2: "Il martirio dello spettatore: estetica ed estasi nell'Imitazione di Cristo", in <i>Lexia</i>, rivista di semiotica n. 31-32, pp. 350-366 (con Garuglieri, E.), Aracne editrice, Roma, 2018, ISSN:1720-5298. Il saggio è congruente sia con il settore concorsuale che con il settore scientifico disciplinare. Pubblicazione n. 3: "Sua santità il corpo. Narrazione e branding nel martirio di San Sebastiano di Ozmo", in <i>Funes, Journal of narrative and social sciences</i> (rivista del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università "Federico II" di Napoli), vol. 1, n.1, pp. 14-33, 2017, ISSN: 2532-6732. Il saggio è congruente sia con il settore concorsuale che con il settore scientifico disciplinare. Pubblicazione n. 4: "Riscrivere le immagini: Street Art, un paradigma in divenire" (con Gionata Gesi Ozmo), in <i>Il Verri</i>, n.53, ottobre 2013, anno LVIII, Edizioni del Verri, Milano, pp.36-51, ISSN: 0506-7715. Il saggio è congruente sia con il settore concorsuale che con il settore scientifico disciplinare. Pubblicazione n. 5: "A tavola con lo stereotipo. Le strategie di comunicazione nell'advertising di Barilla" (con B. Morandina), in <i>O réclame... o reclamo. Divagazioni logologiche intorno alla pubblicità</i>, a cura di Dragotto, F., Roma, Universitalia Editrice, 2012, pp. 107-129, ISBN: 978-88-6507-272-1. Il saggio, pur avendo elementi di congruenza con il settore concorsuale, appare del tutto estraneo al settore scientifico disciplinare. Pubblicazione n. 6: "Immagini superstiti del cinema sperimentale italiano degli anni Trenta" (con C. Augliera), in <i>Retorica del Visibile. Strategie dell'immagine fra significazione e comunicazione</i>, Atti del Convegno Internazionale dell'Associazione Internazionale di Semiotica Visiva, Venezia, 2011, pp. 945-960,



	ISBN: 978-88-548-4217-5. Il saggio, pur avendo elementi di congruenza con il settore concorsuale, appare solo marginalmente congruente con il settore scientifico disciplinare. Pubblicazione n. 7: "Visual Rhetoric and Graphic Prosody in Parole in Libertà and Tavole Parolibere: a Case Study of L'Italia Futurista (1916-1918)", in Gazzola, G. (ed.) Futurismo: Impact and Legacy, New York: Forum Italicum Publishing, Filibrary Series, n. 31, Stony Brook, NY, pp.11-19. Atti del Convegno Internazionale "Futurismo: Impact and Legacy", Firenze, Florence University of the Arts and Stony Brook University (NYC), 2010, ISBN: 978-1-893127-33-3. Il saggio, pur avendo elementi di congruenza con il settore concorsuale, appare solo marginalmente congruente con il settore scientifico disciplinare. Pubblicazione n. 8: "Painting", in L'Archivio del senso -Quaderni della Biennale vol. 1, et/al edizioni, Milano, pp.117-130, 2009, ISBN: 978-88-6463-001-4. Il saggio è congruente sia con il settore concorsuale che con il settore scientifico disciplinare. Pubblicazione n. 9: "L'anti-pubblicità: azioni di riscrittura in movimento", in E/C, rivista on-line dell'AISS, Associazione Italiana Studi Semiotici, numero cartaceo e monografico Riscrivere lo spazio: pratiche e performance urbane, a cura di Nicola Dusi, Elena Codeluppi e Tommaso Granelli, on-line su www.ec-aiss.it, 2008, ISSN: 1973-2716. Il saggio, pur essendo congruente con il settore concorsuale, appare del tutto estraneo al settore scientifico disciplinare. Pubblicazione n. 10: "Nature morte a Venezia", in E/C, rivista on-line dell'AISS, Associazione Italiana Studi Semiotici, on-line su www.ec-aiss.it, 2008, ISSN: 1970-7452. Il saggio, pur avendo elementi di congruenza con il settore concorsuale, appare solo marginalmente congruente con il settore scientifico disciplinare. Pubblicazione n. 11: "Elementi di verbo-visualità nel linguaggio parolibero del Futurismo italiano", in Janus, Quaderni del Circolo Glossematico dell'Università di Padova, n.7, pp. 171-189, 2007, ISBN: 978-88-89846-54-4. Il saggio, pur avendo elementi di congruenza con il settore concorsuale, appare solo marginalmente congruente con il settore scientifico disciplinare. Pubblicazione n. 12: "Parolibere in guerra: le syncrétisme entre l'écriture et l'image" in Le cadre et l'écran, raccolta di saggi curata da Jean-Paul Desgoutte (équipe Intermedia), Edizioni L'Harmattan, Parigi, pp. 45-69, 2005, ISBN: 2-7475-8300-7. Il saggio, pur avendo elementi di congruenza con il settore concorsuale, appare solo marginalmente congruente con il settore scientifico disciplinare.
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n.1: <i>Scrivere futurista. La rivoluzione tipografica fra scrittura e immagine</i>, Edizioni Nuova Cultura, Roma, 2009. Dalla sola introduzione a disposizione si rileva che la collocazione editoriale può considerarsi discreta, ma la sua diffusione nella comunità scientifica appare datata e marginale. Pubblicazione n. 2: "Il martirio dello spettatore: estetica ed estasi



nell'Imitazione di Cristo", in *Lexia*, rivista di semiotica n. 31-32, pp. 350-366 (con Garuglieri, E.), Aracne editrice, Roma, 2018, ISSN:1720-5298. Il saggio ha una buona collocazione editoriale che corrisponde a una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n. 3: "Sua santità il corpo. Narrazione e branding nel martirio di San Sebastiano di Ozmo", in *Funes, Journal of narrative and social sciences* (rivista del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università "Federico II" di Napoli), vol. 1, n.1, pp. 14-33, 2017, ISSN: 2532-6732. Il saggio ha una discreta collocazione editoriale che corrisponde a una medesima diffusione all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n. 4: "Riscrivere le immagini: Street Art, un paradigma in divenire" (con Gionata Gesi Ozmo), in *Il Verri*, n.53, ottobre 2013, anno LVIII, Edizioni del Verri, Milano, pp.36-51, ISSN: 0506-7715. Il saggio ha un'ottima collocazione editoriale che corrisponde a una medesima diffusione all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n. 5: "A tavola con lo stereotipo. Le strategie di comunicazione nell'advertising di Barilla" (con B. Morandina), in *O réclame... o reclamo. Divagazioni logologiche intorno alla pubblicità*, a cura di Dragotto, F., Roma, Universitalia Editrice, 2012, pp. 107-129, ISBN: 978-88-6507-272-1. Il saggio ha una discreta collocazione editoriale che corrisponde a una medesima diffusione all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n. 6: "Immagini superstiti del cinema sperimentale italiano degli anni Trenta" (con C. Augliera), in *R retorica del Visibile. Strategie dell'immagine fra significazione e comunicazione*, Atti del Convegno Internazionale dell'Associazione Internazionale di Semiotica Visiva, Venezia, 2011, pp. 945-960, ISBN: 978-88-548-4217-5. Il saggio ha una sufficiente collocazione editoriale che corrisponde a una limitata diffusione all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n. 7: "Visual Rhetoric and Graphic Prosody in Parole in Libertà and Tavole Parolibere: a Case Study of L'Italia Futurista (1916-1918)", in Gazzola, G. (ed.), *Futurismo: Impact and Legacy*, New York: Forum Italicum Publishing, Filibrary Series, n. 31, Stony Brook, NY, pp.11-19. Atti del Convegno Internazionale "Futurismo: Impact and Legacy", Firenze, Florence University of the Arts and Stony Brook University (NYC), 2010, ISBN: 978-1-893127-33-3. Il saggio ha una buona collocazione editoriale che corrisponde a una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n. 8: "Painting", in *L'Archivio del senso -Quaderni della Biennale* vol. 1, et/al edizioni, Milano, pp.117-130, 2009, ISBN: 978-88-6463-001-4. Il saggio ha una buona collocazione editoriale che corrisponde a una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n. 9: "L'anti-pubblicità: azioni di riscrittura in movimento", in *E/C*, rivista on-line dell'AISS, Associazione Italiana Studi Semiotici, numero cartaceo e monografico *Riscrivere lo spazio: pratiche e performance urbane*, a cura di Nicola Dusi, Elena Codeluppi e Tommaso Granelli, on-line su www.ec-aiss.it, 2008, ISSN: 1973-2716. Il saggio ha una buona collocazione editoriale che corrisponde a una buona diffusione all'interno della



	comunità scientifica. Pubblicazione n. 10: "Nature morte a Venezia", in E/C, rivista on-line dell'AISS, Associazione Italiana Studi Semiotici, on-line su www.ec-aiss.it, 2008, ISSN: 1970-7452. Il saggio ha una buona collocazione editoriale che corrisponde a una buona diffusione all'interno della comunità scientifica. Pubblicazione n. 11: "Elementi di verbo-visualità nel linguaggio parolibero del Futurismo italiano", in Janus, Quaderni del Circolo Glossematico dell'Università di Padova, n.7, pp. 171-189, 2007, ISBN: 978-88-89846-54-4. Il saggio ha una buona collocazione editoriale che corrisponde a una buona diffusione all'interno della comunità scientifica. Pubblicazione n. 12: "Parolibere in guerra: le syncrétisme entre l'écriture et l'image" in Le cadre et l'écran, raccolta di saggi curata da Jean-Paul Desgoutte (équipe Intermedia), Edizioni L'Harmattan, Parigi, pp. 45-69, 2005, ISBN: 2-7475-8300-7. Il saggio ha un'ottima collocazione editoriale che corrisponde a un'ottima diffusione all'interno della comunità scientifica.
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 2: "Il martirio dello spettatore: estetica ed estasi nell'Imitazione di Cristo", in <i>Lexia</i>, rivista di semiotica n. 31-32, pp. 350-366 (con Garuglieri, E.), Aracne editrice, Roma, 2018, ISSN:1720-5298. Non è possibile distinguere l'apporto individuale del candidato distinguendolo analiticamente da quello dell'altro autore del saggio. Tuttavia, come da Verbale 1, lo consideriamo paritetico. Pubblicazione n. 4: "Riscrivere le immagini: Street Art, un paradigma in divenire" (con Gionata Gesi Ozmo), in <i>Il Verri</i>, n.53, ottobre 2013, anno LVIII, Edizioni del Verri, Milano, pp.36-51, ISSN: 0506-7715. Non vi sono elementi per poter distinguere l'apporto individuale del candidato da quello dell'altro autore del saggio. Tuttavia, come da Verbale 1, lo consideriamo paritetico. Pubblicazione n. 5: "A tavola con lo stereotipo. Le strategie di comunicazione nell'advertising di Barilla" (con B. Morandina), in <i>O réclame... o reclamo. Divagazioni logologiche intorno alla pubblicità</i>, a cura di Dragotto, F., Roma, Universitalia Editrice, 2012, pp. 107-129, ISBN: 978-88-6507-272-1. Non è possibile distinguere l'apporto individuale del candidato distinguendolo analiticamente da quello dell'altro autore del saggio. Tuttavia, come da Verbale 1, lo consideriamo paritetico. Pubblicazione n. 6: "Immagini superstiti del cinema sperimentale italiano degli anni Trenta" (con C. Augliera), in <i>Retorica del Visibile. Strategie dell'immagine fra significazione e comunicazione</i>, Atti del Convegno Internazionale dell'Associazione Internazionale di Semiotica Visiva, Venezia, 2011, pp. 945-960, ISBN: 978-88-548-4217-5. Non è possibile cogliere l'apporto individuale del candidato distinguendolo analiticamente da quello dell'altro autore del saggio. Tuttavia, come da Verbale 1, lo consideriamo paritetico.

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):



UNIVERSITÀ
di VERONA

Nel complesso la produzione scientifica mostra di garantire solo in parte il carattere di intensità della ricerca e coerenza complessiva. Il candidato presenta una monografia, datata 2009, sul tema della scrittura futurista, che non può essere valutata adeguatamente in quanto nella documentazione prodotta manca il pdf del testo completo (è stata inviata la sola introduzione). Il candidato presenta altre 11 pubblicazioni di un arco temporale che va dal 2005 al 2018. Lo sfondo teorico è quello della semiotica del visivo e del rapporto tra linguaggio e immagine e quindi non sempre pienamente congruente col settore scientifico disciplinare. Le pubblicazioni del candidato alternano fasi di continuità tematica (in particolare agli inizi del percorso di ricerca) ad altre che forniscono solo scritti d'occasione che, pur ben contestualizzati, non presentano ancora quegli elementi teorici sufficienti a evidenziare quei tratti di originalità della ricerca che il settore scientifico disciplinare richiede in questa occasione.

Giudizio analitico complessivo:

Il candidato ha una rilevante formazione, d'impostazione prevalentemente semiotica, ottenuta frequentando diverse Istituzioni nazionali e internazionali. Dal CV si evince che non ha tenuto corsi o seminari continuativi e ufficiali nell'ambito del settore concorsuale e scientifico disciplinare (a parte corsi di insegnamento della lingua italiana per stranieri), e non ha una riconosciuta attività professionale a essi riconducibile. Le sue pubblicazioni alternano momenti di continuità della ricerca con altri più discontinui; spesso la collocazione dei saggi è ottima o buona, altre volte è solo discreta e scarsa in merito alla sua diffusione nella comunità scientifica. Non tutte le pubblicazioni presentate risultano congruenti con il settore scientifico disciplinare mostrando una impostazione prevalentemente semiotica, mentre tutte lo sono per il settore concorsuale, e mostrano solo a tratti i caratteri di originalità e spessore teorico richiesti in questa sede.

Candidato Dott. Giovanni Bove

Giudizio: Discreto



Dott. EZIO GAMBA

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Filosofia ed Ermeneutica Filosofica (dal 1 novembre 2000 al 16 febbraio 2005) con una dissertazione su <i>L'estetica di Herman Cohen</i> come modello di una filosofia della cultura, presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Torino, congruente con il settore concorsuale della presente procedura.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Negli anni accademici 2011- 2012 e 2012 – 2013 il Candidato è stato Docente a contratto presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino in Attività didattica integrativa negli ambiti di Filosofia Teoretica e Morale (50 ore per ognuno dei due anni). Dal 2012 è Docente a contratto presso i corsi della Facoltà Teologica e dell'annesso Istituto Superiore di Scienze Religiose. Corsi tenuti (compresi quelli dell'anno accademico in corso): "Storia della Filosofia Contemporanea" (8 anni per 44 ore l'anno), "Estetica" (2 anni per 22 ore l'anno), "Corso monografico di Filosofia per l'ISSR" (1 anno per 24 ore), "Seminario di Filosofia per l'ISSR" (2 anni per 22 ore ciascuno). Tali attività didattiche, per quanto di prestigio, non sono tutte congruenti col settore concorsuale della presente procedura.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il percorso formativo del candidato è ottimo e, in parte, congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la presente procedura. Il candidato è Cultore della materia in Filosofia Morale presso l'Università di Torino, ha vinto 4 Assegni di Ricerca: dal 1° novembre 2005 — 31 ottobre 2009 Assegnista di Ricerca Attività di ricerca in Filosofia sul tema "La filosofia della carne di Michel Henry tra rovesciamento della fenomenologia e filosofia del cristianesimo" presso Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Torino. Dal 1° febbraio 2010 — 31 gennaio 2013 Assegnista di Ricerca Attività di ricerca in Filosofia sul tema "Anima, corpo ed erotismo nella fenomenologia francese contemporanea" presso Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro 1° marzo 2013 — 28 febbraio 2018 Assegnista di Ricerca Attività di ricerca in Filosofia sul tema "Intersoggettività e assoluto nel pensiero di Michel Henry" Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale



	1° giugno 2018 - 31 maggio 2019 Assegnista di Ricerca Attività di ricerca in Filosofia sul tema "Fondamenti filosofici dell'educazione alla religione, a partire da Hermann Cohen e dal neocriticismo" presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	////////////////////////////////////
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Il Candidato ha partecipato al PRIN 2009 "Soggettività e assoluto" (Unità di Vercelli) e al PRIN 2006 "Etica e ontologia: la tradizione dell'idealismo critico nella modernità e nella postmodernità" (Unità di Torino). Tali Progetti, per quanto rilevanti, sono inquadrabili nel campo della Filosofia morale e della Filosofia delle religioni, più che a quello dell'Estetica.
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il Candidato partecipa a molti gruppi di ricerca, tutti di ottimo livello scientifico. Membro del Comitato Scientifico della Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate. Membro della Hermann-Cohen-Gesellschaft, Membro dell'Associazione Italiana per gli Studi di Filosofia e Teologia Membro della Società Filosofica Italiana Membro dell'Associazione Italiana di Filosofia della Religione Membro della Società Internazionale Michel Henry.
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	////////////////////////////////////
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.	Il Candidato si è impegnato in una intensa partecipazione a convegni e seminari, nazionali e internazionali, in parte congruenti col settore concorsuale della seguente procedura. 1) Seminario Internazionale di discussione a inviti <i>Rosenzweig und der italienische Barock/ Rosenzweig e il barocco italiano</i> (Laveno di Menaggio (CO) 17/22 giugno 2019; seminario organizzato dal Centro Italo – Tedesco per l'Eccellenza Europea di Villa Vigoni 2) Convegno internazionale <i>Die Zukunft des kritischen Idealismus: herman Cohen nach 100 Jahren</i> (Francoforte sul Meno, Goethe- Universität di Francoforte, 28 – 31 ottobre 2018): convegno organizzato dalla Goethe - Universität di Francoforte in collaborazione con la Hermann – Cohen – Gesellschaft e con il Graduiertenkolleg "Theologie als Wissenschaft". Relazione intitolata <i>Aesthetics vs. Erotics: The Nude in Hermann Cohen's Aesthetics</i> . 3) Convegno internazionale <i>Filosofia ed economia</i> (Roma, Auditorium San Domenico e Pontificia Università Gregoriana, 27 – 29 settembre 2018); 73° Convegno della Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate, organizzato in collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana. Comunicazione intitolata <i>Michel Henry, Karl Marx e la fondazione trascendentale dell'economia</i> .



- 4) Convegno Internazionale *L'Universale e le differenze in onore di Maurizio Pagano* (XX Convegno del Seminario de las Tres Culturas) (Torino, Università di Torino, 27 – 29 giugno 2018); convegno organizzato dal Centro Studi Filosofico – religiosi “Luigi Pareyson”, partecipazione alla tavola rotonda *A colloquio con Maurizio Pagano*.
- 5) Convegno internazionale *Hermann Cohen im Netz* (Greifswaldm Alfred Kupp Wissenschaftskolleg, 3-5 aprile 2018) , in collaborazione con Ernst Moritz Arndt Universität Greifswald; relazione intitolata *Cohen und die Ästhetik – Debatte seiner Zeit*.
- 6) Conferenza *The Artistic representation of Jesus in Hermann Cohen's Aesthetics* (Berlino, Selma Stern Zentrum für Jüdische Studien, 18 gennaio 2018)
- 7) Convegno internazionale *Il corpo e le sue trasformazioni* (Roma, Villa Aurelia e Pontificia Università Gregoriana, 28 – 30 settembre 2017). 72° Convegno della Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate, organizzato in collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana. Comunicazione intitolata *Imparare Arti Nuove? Il problema di una trasformazione del corpo vissuto in prima persona*.
- 8) Convegno *I fondamenti dell'etica e la religione* (Vercelli, 13 – 15 settembre 2017); 62° Convegno di Ricerca Filosofica organizzato dalla Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate in collaborazione con il Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della CEI e con il patrocinio del Dipartimento Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale: comunicazione intitolata *La morale cristiana e il suo contributo in un nuovo umanesimo*.
- 9) Convegno Internazionale *Bellezza e verità* (Roma, casa salesiana del sacro Cuore e Pontificia Università gregoriana, 22-24 settembre 2016); 71° Convegno della Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate, organizzato in collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana. Comunicazione intitolata *Bellezza e verità ultima, o prima: Michel Henry e l'arte come espressione della vita*.
- 10) Convegno I fondamenti dell'etica in prospettiva interculturale (Vercelli, Università del Piemonte Orientale, 14- 16 settembre 2016) , 61° Convegno di Ricerca Filosofica organizzato dalla Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate in collaborazione con il Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della CEI e con il patrocinio del Dipartimento Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale: comunicazione intitolata *La proposta del Cratilo fra multiculturalità e interculturalità*.
- 11) Convegno internazionale *La forma del saggio. A proposito di Meditaciones del Quijote di José Ortega y Gasset* (Torino, Università di Torino, 9 – 10 giugno 2016); convegno organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino in collaborazione con il Ministero dell'Educazione e della Cultura del Regno di Spagna, con il Cilengua, con la fondazione Ortega- Marañon e con l'Università Complutense di Madrid; relazione intitolata *Tutto è apparenza tranne il cuore. Il Don Chisciotte e la nascita del romanzo nel pensiero di Hermann Cohen*.
- 12) Convegno Internazionale *Critical Idealism and Messianism: from Hermann Cohen to Walter Benjamin and Beyond* (Roma, Università di Roma Tre, 19 – 20 ottobre 2015; convegno organizzato dall'Università di Roma Tre, dall'Università di Torino e dalla Hermann – Cohen-Gesellschaft; Relazione intitolata *Messianism In Art. Jewish and Christian religious Art in Cohen's Thought*.
- 13) Convegno *I fondamenti dell'etica* (Vercelli, Università del Piemonte Orientale, 9 – 11 settembre 2015) 60° Convegno di Ricerca Filosofica



organizzato dalla Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate, in collaborazione con il Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della CEI e con il patrocinio del Dipartimento Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale. Comunicazione intitolata: *Ritornare al Cratilo. Una riflessione sul rapporto natura- convenzione riguardo alla questione del fondamento di alcuni aspetti della vita associata.*

- 14) Convegno Internazionale *Michel Henry en résonance* (Louvain – la – Neuve e Bruxelles, Université Catholique de Louvain e Istituto Italiano di Cultura, 27 /28 febbraio 2015); convegno organizzato dal Fonds Michel Henry dell'Université Catholique de Louvain in collaborazione con l'Università di Padova e di Macerata e l'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles. Relazione intitolata *Michel Henry e la scuola di Luigi Pareyson.*
- 15) Convegno *Filosofia bene comune* (Vercelli, Università del Piemonte Orientale, 27 – 29 novembre 2014); convegno nazionale della Società Filosofica Italiana. Relazione intitolata *Condizioni non musicali delle discussioni sul plagio in musica.*
- 16) Convegno Internazionale *Nach dem Stern der Erlösung. Franz Rosenzweig in Frankfurt. Bildung – Sprachdenken – Übersetzung* (Francoforte sul Meno, Goethe- Universität di Francoforte, 26 – 29 ottobre 2014) Relazione intitolata *The problem of Individuality in Hermann Cohen's Aesthetics.*
- 17) Convegno *Differenza e relazioni, III: le religioni nello spazio pubblico* (Università di Macerata, 2-4 ottobre 2014). Comunicazione: *La questione dell'insegnamento scolastico di un'arte di ispirazione religiosa.*
- 18) Convegno *Soggettività e assoluto* (Vercelli, Università del Piemonte orientale PRIN 2009 "Soggettività e Assoluto". Relazione intitolata *Intersoggettività e assoluto nel pensiero di Michel Henry.*
- 19) Convegno Internazionale *After Ontology?* (Vilnius, Università di Vilnius 27 – 29 aprile 2014), Convegno organizzato dall'Università di Vilnius: relazione intitolata *Ontologia e fenomenologia nel pensiero di Michel Henry*
- 20) Conferenza *Uomo – donna* (Torino, Circolo dei Lettori, 27 marzo 2014) conferenza a due assieme alla psicologa Livia Vitale e organizzata dalla Sezione di Torino e Vercelli della SFI – Società Filosofica Italiana all'interno del ciclo *Vivere.*
- 21) Convegno *Le sfide dell'educazione* (Torino, Università di Torino, 27 marzo 2014) Organizzata dalla Rivista Spazio Filosofico. Presentazione articolo *Emergenza antropologica, emergenze educative.*
- 22) Conferenza *Musica e immagine: la musica e la sua immagine sulla carta* (Torino, Circolo dei Lettori, 28 giugno 2013) Organizzazione SFI ciclo *Filosofia e musica: musica e immagini.*
- 23) Convegno *Differenze e relazioni I: il prossimo e l'estraneo* (Macerata, Università di Macerata 5 – 7 settembre 2012) Fondazione centro Studi Filosofici di Gallarate – Università di Macerata. Comunicazione intitolata *Alterità e relazione tra uomo e donna.*
- 24) Conferenza *Cratylus muzikoje* (Cratylus in musica) (Università di Vilnius 28 giugno 2012, Conferenza organizzata dal Centro di Studi religiosi dell'Università di Vilnius
- 25) Convegno *Quale esperienza per la filosofia della religione* (Verona, Fondazione Campostrini, 27-28 gennaio 2011). Discussant relazione del Professor Mario Micheletti
- 26) Convegno internazionale *(Re) – lire Michel Henry – la vie et les vivants* (Louvain – la – Neuve, Università cattolica di Luovain 15 – 17 dicembre 2010) Convegno per la inaugurazione dei Fonds Michel Henry .



	relazione intitolata Il tema dell'anima nel pensiero di Michel Henry. 27) Festa della Filosofia 2010. Filosofia e narrazione (Vercelli, Università del Piemonte Orientale, 22 maggio 2010) Relazione: <i>Musica e narrazione. L'esempio del poema sinfonico.</i> 28) Scuola Alta Formazione Filosofica – VII Ciclo (Torino, Villa Gualino, 23- 27 novembre 2009); Seminario organizzato dal centro Studi Filosofico Religiosi Luigi Pareyson, relazione intitolata <i>L'autoesperienza dell'io.</i> 29) Seminario/Convegno Filosofia "della" Musica e filosofia "nella" musica (Mondovì, Academia Montis Regalis, 1-3 maggio 2009). Sezione Torino Vercelli della SFI. Reazione intitolata <i>Cratylus in musica. Una prospettiva sul rapporto natura – convenzione a partire dalla musica.</i> 30) Convegno Internazionale Hermann Cohen und die bildende Kunst (Coswig, Hotel Elbterrasse, Wörlitzer, Winkel, 15 – 18 giugno 2008) Hermann – Cohen- Gesellschaft, relazione intitolata <i>Du Sollst dir kein Bildnis machen. Monotheismus und darstellung dei Göttliche in Hermann Cohen Ästhetik.</i> 31) Convegno <i>Unità della ragione e modi dell'esperienza.</i> Hermann Cohen e il neokantismo. (Salerno – Fisciano, Università degli Studi di Salerno e Fondazione Filiberto Menna, 21-23 maggio 2007). In collaborazione con la Hermann – Cohen –Gesellschaft relazione intitolata <i>Erlebnis. La questione dell'esperienza estetica nel pensiero di Hermann Cohen.</i> 32) Convegno <i>La giovane ricerca filosofica a Reggio Emilia.</i> XIV Convegno nazionale dei dottorati di ricerca in filosofia (Reggio Emilia, Università di Modena e Reggio Emilia 27 – 30 ottobre 2003). Convegno organizzato dall'Istituto Banfi in collaborazione con il Coordinamento Nazionale dei Dottorati di Ricerca in Filosofia. Comunicazione intitolata <i>L'estetica di Hermann Cohen come modello di una filosofia della cultura.</i> 33) Convegno internazionale <i>Narrare la storia</i> (Mantova, Teatro Bibbiena, 22- 24 novembre 2002); Convegno organizzato dalla Fondazione Maria e Goffredo Bellonci per il centenario della nascita di Maria Bellonci: comunicazione intitolata <i>L'opera lirica "Fra Gherardo" di Ildebrando Pizzetti.</i> 34) Convegno internazionale <i>Sozial'iaja pamiat' i vlast' [Memoria sociale e potenza]</i>(Saratov, Università di Saratov, 7 – 10 ottobre 2002) Reazione intitolata. <i>The idealistic foundation of music in Hermann Cohen's Aesthetics</i> (all'interno della sezione dedicata al neokantismo)
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Premio dell'Università di Torino per la migliore tesi di laurea del 1999 per il Corso di Laurea in Filosofia.
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei	////////////////////////////////////



quali è prevista.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n.1 Monografia <i>Tu non ti farai un'immagine. Il problema della raffigurazione del divino nell'estetica di Hermann Cohen</i>, Vetus Ordis Novus, 2009. La monografia tocca due tematiche che, sotto varie figurazioni, accompagnano lo sviluppo dell'Estetica di Herman Cohen. I due temi, che il Candidato isola in modo efficace, sono, da una parte, quello della irrepresentabilità del sacro nella cultura monoteista ebraica, dall'altra quello della raffigurazione dell'umano nella scultura classica e nella pittura, intesa come una idealizzazione della dignità umana e della lotta per uscire dai propri limiti. Si tratta quindi del tema della rappresentazione dell'uomo nella sua compiutezza, sotto l'egida dei momenti essenziali del Bello, sublime e humour. Partendo dal carattere fondativo dell'Estetica come categoria trascendentale delle forme di esperienza, Gamba articola il suo lavoro in due sezioni, tese a mostrare come una lettura rigida di tale contrapposizione si fermi al piano della apparenza. Il Candidato mostra infatti che l'analisi di <i>Religion der Vernunft</i>, porta ad evidenza quanto Cohen avverta quel divieto più come un limite storico interno alla vicenda del monoteismo, che come un atteggiamento dirimente rispetto al valore delle immagini. Nel terzo capitolo, che chiude il libro, emerge infatti una mediazione, proprio nell'articolata analisi delle raffigurazioni visive, in particolare in quelle giottesche del Cristo rappresentato come essere umano, che sono capaci di portare ad espressione tanto il puramente umano che il puramente morale, attraverso una rappresentazione di dolore e sofferenza, colti non come forma della semplice crudezza rappresentativa, ma come espressione della paradigmaticità di cui è capace l'arte rispetto al darsi del contenuto religioso. Il candidato distilla la tensione fra estetica e sacro con grande capacità, nei tre densi ed agili capitoli della monografia. Il terzo si rivela particolarmente interessante nel far emergere lo sguardo di Cohen sullo sviluppo della pittura. Il lavoro è certamente originale, notevole nel metodo storico di analisi, e stringente nella argomentazione. Ricca bibliografia. Valutazione: Molto buono Pubblicazione n. 2 Monografia. <i>La legalità del sentimento puro. L'estetica di Hermann Cohen come modello di una filosofia della cultura</i>. Mimesis, Milano, 2008.



La poderosa monografia ricostruisce con grande cura lo sviluppo dei temi estetici prima, e la fondazione di una estetica poi, all'interno del pensiero di Cohen, andando a coprire un tema storico, a lungo trascurato negli studi sul filosofo neokantiano. La specificità dell'opera sta nella esposizione della metodica coheniana, dalle prime ricerche sulla intuizione, sul mito e sulla creazione poetica, fino al 1869. Nella accurata ricostruzione del candidato, la vera transizione tematica verso l'estetico prende forma nel 1889, in *Kants Begründung der Ästhetik*, dove il tema del valore psicologico delle rappresentazioni poetiche della coscienza lascia il campo al problema trascendentale della validità dell'arte. Il cambio di prospettiva, ed il tema del rapporto fra Estetica e Sistema, occupa la seconda parte del libro, con una lunga ricostruzione dell'interpretazione coheniana della Critica della Facoltà del Giudizio, una analisi delle variazioni che la posizione dell'Estetica si trova ad assumere nella varie fasi dell'elaborazione teorica del pensiero di Cohen fino alla pubblicazione della Terza parte di *System der Philosophie* (1902), *Ästhetik des reinen Gefühls* (1912), e accompagna le trasformazioni della categoria estetica fino agli ultimi saggi.

L'analisi e le oscillazioni interne alla costruzione di Cohen sono costruite con grande rigore, e con una fine discussione non solo teoretica ma capace di entrare nel vivo degli esempi musicali e delle arti visive, sviluppati dal filosofo neokantiano. L'indagine si spinge fino a una analisi scrupolosa della valorizzazione teorica ed epistemica del valore delle fasi culminanti nella storia dell'arte, legate al momento fondativo dell'esperienza e del trascendentale. Infine, cercando di dar ragione della parziale chiusura dell'estetica di Cohen all'arte a lui contemporanea, Gamba cerca di valorizzare e sottolineare la originalità della posizione di Cohen, anche nelle analisi delle singole opere e degli artisti, con una lodevole cura esplicativa dei temi musicali.

Per la chiarezza espositiva, originalità della proposta, e articolazione della bibliografia la valutazione non può che essere ottima. Il Candidato coglie con finezza le linee di continuità del tema nell'articolarsi della produzione coheniana sull'Estetica, ricostruendone sapientemente i nessi interni più nascosti.

Valutazione: Ottima

Pubblicazione n.3

Articolo in rivista. *The problem of Individuality in Hermann Cohen's Aesthetics*. Vestnik Rossijskogo Universiteta Družbi Narodov. Seria Filosofii, vol. 23. (2019)

Il breve saggio cerca di mettere a fuoco il mutamento prospettico nel concetto di individualità nella filosofia di



Cohen, nel passaggio dalla concezione estetica di *Ästhetik des reinen Gefühls* (1912) che vede nell'essere umano rappresentato dall'arte non soltanto un tipo, ma un autentico individuo, fino alla concezione religiosa che in *Der Begriff der Religion im System der Philosophie* (1915) spinge Cohen ad affermare che solo l'uomo religioso è individuo, mentre l'uomo rappresentato dall'arte si riduce ad un tipo. Ricostruendo il senso del religioso in Cohen, Gamba rivendica l'emergere di un doppio punto di vista, legato al passaggio da prospettiva estetica a dimensione sistematica.

Valutazione: Buono

Pubblicazione n. 4

Contributo in Atto di Convegno: *Bellezza artistica e verità ultima, o prima. La vita come contenuto d'arte nel pensiero di Michel Henry*, In *Bellezza e Verità*, pp. 299 – 306, Brescia, Morcelliana, 2017.

Il saggio, agile e ben scritto, delinea brevemente il tema del rapporto fra arte e verità, prendendo come campo di discussione due importanti saggi fenomenologici di Michel Henry, *Vedere l'invisibile* e *Incarnazione. Una filosofia della carne*. I concetti essenziali della fenomenologia sono esposti in modo efficace, cercando di chiarire cosa possa essere inteso come "bello" nell'opera di Henry, e in che senso si declini con il "vero".

Valutazione: un lavoro buono, che si muove abilmente fra i nodi che connettono estetica, fenomenologia, e filosofia della religione. Buono per originalità e rigore metodologico.

Pubblicazione n.5

Articolo in Rivista : *Arte e messianismo nel pensiero di Hermann Cohen*, *Annuario Filosofico*, Vol. 31, pp. 177 – 207, 2015.

Il saggio discute e ricostruisce la prospettiva del filosofo sul messianismo, partendo dalla secca affermazione contenuta nel postumo *Über den ästhetischen Wert unserer religiösen Bildung*, (1911-12) in cui si sostiene che il Messia sia la sorgente di tutta l'arte religiosa. Questa posizione, che nella convincente ricostruzione del candidato risulta originale nei testi di Cohen, avrebbe lo scopo di far emergere le differenze fra l'arte religiosa ebraica e quella cristiana, facendo valere l'originarietà delle immagini profetiche della prima e relegando la seconda nel campo dell'allegoria. Chiarito il



senso del rapporto fra arte e messianismo, il Candidato sviluppa interessanti interpretazioni del modello coheniano rispetto alle *Crocefissioni* di Chagall, al significato del *Lied* nel Quarto tempo della Quarta Sinfonia di Mahler e all'opera di Michelangelo Pistoletto.

Valutazione: Lavoro buono per originalità e rigore metodologico, in cui si cerca di far dialogare la ricchissima declinazione del tema del sacro con il piano dell'estetico. Le due tendenze trovano nel saggio un punto di difficile equilibrio.

Pubblicazione n. 6

Contributo in Volume: *La questione dell'insegnamento scolastico di un'arte religiosamente ispirata nel contesto del pluralismo religioso*, in Carla Canullo, *Differenze e Relazioni*. Vol. III pp. 109 – 115, Roma, ARACNE, 2015

Si tratta di un breve intervento sulla necessità di integrazione della cultura religiosa, in particolare, ma non esclusivamente cristiana, all'interno dei programmi di insegnamento scolastico, allo scopo di facilitare l'integrazione fra studenti che partono da una condizione di multietnicità, e multireligiosità, con il contesto culturale in cui vivono. Tale problema riguarda anche l'interpretazione delle opere d'arte, ad esempio *Il Giudizio Universale*, che senza una adeguata conoscenza della cultura religiosa, perdono implacabilmente di spessore, ma dovrebbe valere anche per la comprensione delle culture di provenienza degli studenti.

Valutazione: testo breve, interessante e ben scritto, buono per originalità e rigore metodologico, anche se d'impianto più pedagogico che estetico.

Pubblicazione n.7

Articolo in Rivista : *Condizioni non musicali delle discussioni sul plagio in musica*, *Estetica Studi e Ricerche*, vol. 4. pp. 59 – 70. (2014)

Nel saggio, il Candidato cerca di definire il terreno del plagio musicale, facendolo muovere tra due polarità, che dal piano storico vengono proiettate come interpretanti concettuali di un problema teorico. Le polarità si dispongono attorno a pratiche compositive capaci di arrivare alla produzione diretta del materiale musicale (dodecafonica) e pratiche, come quella della parodia, che modificano il già esistente. Gran parte della pratica musicale non si muove su uno dei due estremi, ma opera per generi in cui la forma anonima, o



condivisa, come nel *Blues*, nel *Gospel*, o nel *Gregoriano* si arricchisce e si stratifica come elaborazione di materiali condivisi, senza per questo cadere nel plagio, che, non a caso è categoria morale, non estetica, e neppure musicologica.

Perché si possa parlare di plagio è necessario che venga ammessa l'esistenza di patrimoni musicali personali dei singoli compositori, cioè deve essere riconosciuto il fatto che chi compone un brano musicale abbia una forma di proprietà sul brano stesso e sui suoi elementi caratterizzanti. Ma come separare questi elementi caratterizzanti del patrimonio musicale di un compositore da quello di una tradizione?

Valutazione: Buono per originalità e rigore metodologico. Il testo interpreta il problema del plagio, lasciandolo emergere da analisi su forme musicali, muovendosi tra Estetica e Sociologia della musica.

Pubblicazione n.8

Contributo in volume: *Cratylus in musica*,. Una prospettiva sul rapporto natura – convenzione in C. Ciancio, *Filosofia della musica e filosofia nella musica*, pp. 15 – 58, Roma, Aracne 2010

Partendo dal conflitto fondativo sulla funzione strumentale del nome nel *Cratilo* platonico, il Candidato illustra la tesi della origine naturale del sistema intervallare occidentale, partendo dal fenomeno degli armonici, dalla ricorsività dell'ottava, e dall'articolazione del circolo delle quinte. Il tema della naturalezza viene ridimensionato attraverso la possibilità di un confronto comparativistico delle differenti partizioni dell'ottava nelle culture extraeuropee, e della misurazione in cent, dove emerge con maggior chiarezza la spirale delle quinte di origine pitagorica. A questi aspetti viene affiancata una ricostruzione dei modelli melodici, a partire dalla funzione strutturale della terza in Zarlino e una analisi del tema dell'intonazione, e della differenza fra l'intonazione temperata dello strumento e l'intonazione naturale della voce. La proposta del candidato è tentare una mediazione, sul modello del dialogo platonico fra natura e convenzione, dove le forme differenziali del comma pitagorico vengano lette come una risorsa, perché lo scacco del sistema naturalistico non dovrebbe impedire alla convenzione di tentare di articolarsi partendo dai problemi interni ai modelli naturali.

Valutazione: Un lavoro molto buono per originalità e rigore metodologico, che dà ragione di un complesso dibattito teorico, nel giro di un numero limitato di pagine. Esso si



colloca fra estetica e storia della teorica musicale.

Pubblicazione n.9

Atti di Convegno: *Erlebnis. La questione dell'esperienza estetica nel pensiero di Hermann Cohen* in AA.VV. Unità della ragione e modi dell'esperienza. Herman Cohen e il neokantismo, pp. 135 – 152. Soveria Mannell, Rubbettino. (2010)

Nel saggio il Candidato torna su temi già affrontati nella monografia su Cohen, usando come filo del discorso lo scarto fra *Erlebnis*, esperienza vissuta, ed *Erfahrung*, dimensione fondativa dell'esperienza stessa. La distinzione e il convergere dei due termini permette di collocare correttamente la dimensione dell'oggetto estetico e del rapporto fra creazione artistica e fruizione estetica, risolta in *Ästhetik des reinen Gefühls*.

Valutazione: Buono per originalità e rigore metodologico.

Pubblicazione n.10

Articolo in Rivista: *Una natura umanamente sentita.. Il bello naturale nell'estetica di Hermann Cohen*. Annuario Filosofico, Vol. 22, pp. 371 – 399 (2006)

Il saggio ricostruisce con rigore le oscillazioni della nozione di bello naturale all'interno dell'opera di Cohen. Il Candidato spiega i motivi della critica coheniana alla nozione di bello naturale in Kant ed Hegel, ed il senso del rifiuto coheniano di un'arte intesa come Mimesi. Tale scelta conduce all'elaborazione di una coscienza estetica della natura, attraverso la categoria del brutto e del suo riscatto, mediante lo humour, in cui la sublimità della natura può finalmente collocarsi nel mondo del valore estetico.

Valutazione: Molto buono per originalità e rigore metodologico.

Pubblicazione n.11

Articolo in Rivista: *Idiografia e nomotesi: Windelband, Cohen, e il problema dell'individualità dell'oggetto della storia dell'arte*. ANNUARIO FILOSOFICO, vol. 17, pp. 253 – 273. ISSN. 0394 – 1809 (2001)

Il saggio affronta il tema della funzione della individualità dell'oggetto artistico all'interno delle prospettive storiche di Windelband e Cohen, proponendo un interessante spaccato della tradizione neokantiana. In particolare la prospettiva di Windelband, basata sulla valorizzazione dell'individuale



	come genuino campo di studio delle discipline storiche, rispetto a quelle scientifiche, viene contrapposta a quella idealistica di Cohen, in cui si scavalca la distinzione fra nomotetico e ideografico a favore di principi logici che permettano la coesistenza di una tensione fra individuale e principio generale che garantisca universalità scientifica. Valutazione: Lavoro buono per originalità e rigore metodologico, in cui la ricostruzione dei campi concettuali di idiografia e nomotesi è perseguita con rigore e chiarezza. Pubblicazione n.12 Articolo in Rivista. <i>La fondazione idealistica della musica nell'estetica di Hermann Cohen</i>, FILOSOFIA. Vol.52, pp. 345 – 368, 2001 Il saggio è dedicato alla fondazione idealistica del musicale all'interno della filosofia di Cohen: essa trova la propria origine nella matematizzazione degli intervalli operata dal pitagorismo, una sublimazione dell'elemento percettivo, che diventa il fondamento capace di superare la dicotomia fra naturalismo e convenzionalismo. All'interno di questa cornice, il Candidato ricostruisce la condizioni di possibilità e i modi di essere di intervallo, ritmo, armonia, melodia e sensazione intermedia. Valutazione: buon lavoro per originalità e rigore metodologico, che enuclea alcune opposizioni che verranno riprese nella Pubblicazione 8. Anche qui il dato storico – ricostruttivo viene valorizzato sul piano teorico.
b. congruenza di <u>ciascuna</u> pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n.1 Monografia <i>Tu non ti farai un'immagine. Il problema della raffigurazione del divino nell'estetica di Hermann Cohen</i>, Vetus Ordo Novus, 2009. Pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Pubblicazione n. 2 Monografia. <i>La legalità del sentimento puro. L'estetica di Hermann Cohen come modello di una filosofia della cultura</i>. Mimesis, Milano, 2008.



	Pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando Pubblicazione n.3 Articolo in rivista. <i>The problem of Individuality in Hermann Cohen's Aesthetics</i>. Vestnik Rossijskogo Universiteta Družbi Narodov. Seria Filosofia, vol. 23, pp. 413 – 419, ISSN 2408 – 8900, (2019) Parzialmente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando, toccando temi di Filosofia del sacro. Pubblicazione n. 4 Contributo in Atto di Convegno: <i>Bellezza artistica e verità ultima, o prima. La vita come contenuto d'arte nel pensiero di Michel Henry</i>, In Bellezza e Verità , pp. 299 – 306, Brescia, Morcelliana, 2017. Pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando Pubblicazione n.5 ... Articolo in Rivista : <i>Arte e messianismo nel pensiero di Hermann Cohen</i>, Annuario Filosofico, Vol. 31, pp. 177 – 207, 2015. Congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando, vicino anche a tematiche di Filosofia della Religione Pubblicazione n. 6 Contributo in Volume: <i>La questione dell'insegnamento scolastico di un'arte religiosamente ispirata nel contesto del pluralismo religioso</i>, in Carla Canullo, Differenze e Relazioni. Vol. III pp. 109 – 115, Roma, ARACNE, 2015 Non pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando, in quanto prevalgono questioni pedagogiche.
--	--



Pubblicazione n.7

Articolo in Rivista *Condizioni non musicali delle discussioni sul plagio in musica*, Estetica Studi e Ricerche, vol. 4. pp. 59 – 70. (2014),

Pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Pubblicazione 8

Contributo in volume *Cratylus in musica. Una prospettiva sul rapporto natura – convenzione* in C. Ciancio, Filosofia della musica e filosofia nella musica, pp. 15 – 58, Roma, Aracne 2010

Pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Pubblicazione n.9

Atti di Convegno. Erlebnis. *La questione dell'esperienza estetica nel pensiero di Hermann Cohen* in AA.VV. Unità della ragione e modi dell'esperienza. Herman Cohen e il neokantismo, pp. 135 – 152. Soveria Mannell, Rubbettino. (2010)

Pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando

Pubblicazione n.10

Articolo in Rivista. *Una natura umanamente sentita. Il bello naturale nell'estetica di Hermann Cohen*. Annuario Filosofico, Vol. 22, pp. 371 – 399

Pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando

Pubblicazione n.11

Articolo in Rivista *Idiografia e nomotesi: Windelband, Cohen, e il problema dell'individualità dell'oggetto della storia*



	<i>dell'arte</i>. ANNUARIO FILOSOFICO, vol. 17, pp. 253 – 273. ISSN. 0394 – 1809 (2001) Parzialmente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando perché in parte sovrapponibile a temi di Filosofia Teoretica, in parte sovrapponibile a temi di metodologia critica. Pubblicazione n.12 Articolo in Rivista. <i>La fondazione idealistica della musica nell'estetica di Hermann Cohen</i>, FILOSOFIA. Vol.52, pp. 345 – 368, 2001. Pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n.1 Monografia <i>Tu non ti farai un'immagine. Il problema della raffigurazione del divino nell'estetica di Hermann Cohen</i>, Vetus Ordus Novus, 2009. La collocazione editoriale è di discreta qualità e sufficientemente diffusa all'interno della comunità scientifica. Pubblicazione n. 2 Monografia. <i>La legalità del sentimento puro. L'estetica di Hermann Cohen. Come modello di una filosofia della cultura</i>. Mimesis, Milano, 2008 La monografia esce nel 2009 per i tipi di Mimesis, casa editrice che è riferimento importante per il dibattito filosofico. Ottima collocazione editoriale, molto diffusa all'interno della comunità scientifica. Pubblicazione n.3 Articolo in rivista: <i>The problem of Individuality in Hermann</i>



Cohen's Aesthetics. Vestnik Rossijskogo Universiteta Družbi Narodov. Seria Filosofia, vol. 23

RUDN JOURNAL OF PHILOSOPHY è una sede importante, internazionalmente riconosciuta, e con un notevole comitato scientifico. Ottima collocazione editoriale

Pubblicazione n. 4

Contributo in Atto di Convegno: *Bellezza artistica e verità ultima, o prima. La vita come contenuto d'arte nel pensiero di Michel Henry*, In Bellezza e Verità, pp. 299 – 306, Brescia, Morcelliana, 2017,

Il volume della Fondazione Centri Studi Filosofici di Gallarate è pubblicato da Morcelliana, una casa editrice che ha pubblicato molti testi di Estetica e Filosofia.

Ottima collocazione editoriale, diffusa all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n.5

Articolo in Rivista : *Arte e messianismo nel pensiero di Hermann Cohen*, Annuario Filosofico, Vol. 31, pp. 177 – 207, ISSN 0394- 1809, 2015.

L' *Annuario Filosofico* è un'ottima collocazione editoriale, diffusa all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n. 6

Contributo in Volume: *La questione dell'insegnamento scolastico di un'arte religiosamente ispirata nel contesto del pluralismo religioso*, in Carla Canullo, Differenze e Relazioni. Vol. III pp. 109 – 115, Roma, ARACNE, 2015.

La collana *Percorsi di Etica* è peer reviewed, ed è un'ottima collocazione editoriale.

Pubblicazione n.7

Articolo in Rivista: *Condizioni non musicali delle discussioni sul plagio in musica*, "Estetica Studi e Ricerche", vol. 4. pp. 59 – 70. (2014).



"Estetica Studi e Ricerche" è un'ottima collocazione editoriale, diffusa all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n.8

Contributo in volume: *Cratylus in musica*,. *Una prospettiva sul rapporto natura – convenzione* in C. Ciancio, *Filosofia della musica e filosofia nella musica*, pp. 15 – 58, Roma, Aracne 2010

Buona collocazione editoriale, abbastanza diffusa all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n.9

Atti di Convegno: *Erlebnis. La questione dell'esperienza estetica nel pensiero di Hermann Cohen* in AA.VV. *Unità della ragione e modi dell'esperienza. Herman Cohen e il neokantismo*,. pp. 135 – 152. Soveria Mannelli, Rubbettino. (2010)

Discreta collocazione editoriale, abbastanza diffusa all'interno della comunità scientifica.

Pubblicazione n.10

Articolo in Rivista: *Una natura umanamente sentita. Il bello naturale nell'estetica di Hermann Cohen*. *Annuario Filosofico*, Vol. 22, pp. 371 – 399 ISSN 0394 – 1809, 2006.

Ottima sede editoriale, vedi Pubblicazione 5.

Pubblicazione n.11

Articolo in Rivista: *Idiografia e nomotesi: Windelband, Cohen, e il problema dell'individualità dell'oggetto della storia dell'arte*. *ANNUARIO FILOSOFICO*, vol. 17, pp. 253 – 273. ISSN. 0394 – 1809 (2001)

Ottima sede editoriale, vedi Pubblicazione 5 e 11

Pubblicazione n.12

Articolo in Rivista. *La fondazione idealistica della musica nell'estetica di Hermann Cohen*, *FILOSOFIA*. Vol.52, pp. 345



	– 368, 2001. ISSN 0015 – 2813. "Filosofia", oggi pubblicata da Mimesis ma fondata nel 1950 da Guzzo, è un'ottima sede editoriale, molto diffusa all'interno della comunità scientifica.

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

Si tratta di una produzione consistente, e continua, a parte brevissimi periodi, che parte dal 2002. La produzione di 2 monografie e 45 saggi, punteggiata da 5 curatele e molte recensioni, mostra costanza, e si rivela solida nei risultati, che lambiscono i terreni dell'estetica, con un impianto prevalentemente storico-teoretico. Intensa è anche la sua attività di traduzione da varie lingue. Le pubblicazioni scientifiche presentate (2 monografie, 4 contributi in volume e 6 articoli in rivista), gran parte delle quali congruenti con il settore concorsuale 11/C4 e pertinenti con il settore scientifico disciplinare M-FIL/04, sono molto buone per originalità, e rilevanza scientifica delle collocazioni editoriali; solide per rigore metodologico ed intensità e continuità temporale della produzione scientifica.

Giudizio analitico complessivo:

Ezio Gamba, che ha ottenuto l' Abilitazione Scientifica Nazionale per la Seconda Fascia della docenza nel settore 11/C1 — Filosofia Teoretica e l' Abilitazione Scientifica Nazionale per la Seconda Fascia della docenza nel settore 11/C4 — Estetica e Filosofia dei Linguaggi, si presenta con un Curriculum particolarmente complesso, e ha avuto un percorso formativo notevole, dalla tesi premiata con la pubblicazione, al dottorato, fino agli assegni di ricerca e alla formazione musicale.

Ha svolto una intensa attività didattica, ha presentato numerose relazioni a convegni nazionali e internazionali, attività non sempre pienamente congruenti col settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Il livello delle pubblicazioni presentate per la presente procedura è molto buono; quasi tutte le pubblicazioni risultano congruenti col settore concorsuale.

Candidato Dott. Ezio Gamba

Giudizio: Ottimo



Dott. PIER ALBERTO PORCEDDU CILIONE

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito nel 2016 il Dottorato di ricerca in Filosofia (Estetica) presso l'Università di Verona, discutendo una tesi dal titolo <i>Deterritorializzare la cultura. Hölderlin tra poesia, musica e geofilosofia</i> . Il percorso formativo di questo dottorato è pienamente congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la presente procedura.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato ha svolto dal 2013 a oggi, in modo continuativo, una intensa attività didattica, congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la presente procedura. Dal 2017 è membro del Collegio Didattico di Scienze Pedagogiche, Università di Verona, Dipartimento di Scienze Umane. Dal 2013 al 2014 svolge attività di tutoraggio universitario in Estetica («Natura, Arte, Tecnologia: Aristotele, Ovidio, Shakespeare, Goethe, Kant, Agamben»), e in Filosofia del linguaggio («La questione dell'<i>Ereignis</i> in Martin Heidegger»), Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona. A partire dal 2014 il candidato svolge, con continuità, attività didattica presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona e presso L'Accademia di Belle Arti di Verona. Nell'a.a. 2014-2015 tiene un insegnamento dedicato alla lettura trilingue di alcuni passi dell'<i>Antigone</i> nell'ambito del corso di Estetica, Dipartimento Scienze Umane, Università di Verona. Dal 2015 al 2019 tiene lezioni nell'ambito del Seminario di Filosofia della musica, in collaborazione con Markus Ophälders, Dipartimento di Scienze Umane, Università di Verona. Dal 2017 al 2020 tiene corsi di 6 cfu (36 ore) per il corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione, Università di Verona. Nello stesso anno tiene un Corso di Educazione e linguaggi dell'arte (6 cfu, 36 ore), presso l'Accademia di Belle Arti di Verona.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.	Il percorso formativo del candidato è eccellente e congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la presente procedura. - Nel 2005 vince una borsa di studio per partecipare alla "Summer School di filosofia della musica" a Maratea (Potenza). - 2013-2015, 3 anni di Dottorato di ricerca in Filosofia (Estetica) interamente finanziato dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona. - 2014 Visiting Scholar presso la Freie Universität, Berlin, Institut für Philosophie Advisor: Georg W. Bertram



	- 1 anno di Post-Doc (2017-2018) per sviluppare il progetto «Filosofia della cultura tra Teoria della traduzione e filosofia della musica», finanziato dal Dipartimento di Scienze Umane, Università di Verona, Referente scientifico: Markus Ophälders. - 2 anni di Post-Doc (2018-2019) per sviluppare il progetto «Filosofia della cultura tra teoria della traduzione e filosofia della musica», finanziato dal Dipartimento di Scienze Umane, Università di Verona, Referente scientifico: Markus Ophälders. - 2018 Partecipazione alla Summer School della Società Italiana di Estetica, Bertinoro (Forlì-Cesena). Docenti: Elio Franzini, Carlo Gentili, Stefano Velotti, Paolo D'Angelo, Simona Chiodo, Roberto Diodato, Giovanni Matteucci, Tonino Griffiro - Ottiene una borsa di studio per un soggiorno all'estero di 2 mesi nel 2020, programma «Cooperint University of Verona International Mobility Program», per sviluppare il progetto «Il trascendentale e l'operatività in Eugen Fink», presso la Freie Universität, Berlin. Scientific Advisor: Georg W. Bertram [finanziato nel 2019]
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	////////////////
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	////////////////
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato fa parte di importanti gruppi di ricerca nazionali e internazionali: The European Society for Aesthetics (ESA) Società Italiana d'Estetica (Italian Society of Aesthetics, SIE) Hölderlin-Gesellschaft Centro di Ricerca Orfeo. Suono Immagine Scrittura (Università di Verona) Rete Hermes Amici della Musica, Verona WunderKammer Arts Compound, Verona Asht*art Consultancy, Verona Fondazione Toniolo , Verona
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	-----
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha partecipato, con continuità, come relatore (e in qualche caso come organizzatore) a numerosi convegni.



seminari, giornate di studio italiani e internazionali, dal 2014 a oggi. Una buona parte dei seminari e delle conferenze è pienamente congruente con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando:

- Partecipazione al Workshop «Structure and Nature», Royal Holloway, University of London, U.K., 18th-19th November 2019
- «La natura dell'arte. Prolegomeni alla morfologia», Lectio Magistralis, MACRO, Rome, 29 ottobre 2019
- «Che cosa significa pensare la musica?», «Un invito all'estetica musicale», Fondazione Toniolo, Verona, 3 ottobre 2019
- «Musica e Cosmo: il pensiero musicale antico», «Un invito all'estetica musicale», Fondazione Toniolo, Verona, 10 ottobre 2019
- «Musica e Parola: il Medioevo musicale», «Un invito all'estetica musicale», Fondazione Toniolo, Verona, 17 ottobre 2019
- «Musica e Affetto: la Modernità della musica», «Un invito all'estetica musicale», Fondazione Toniolo, Verona, 24 ottobre 2019
- «Musica e Forma: il canone classico romantico», «Un invito all'estetica musicale», Fondazione Toniolo, Verona, 31 ottobre 2019
- «Musica e Macchina: il pensiero contemporaneo», «Un invito all'estetica musicale», Fondazione Toniolo, Verona, 7 novembre 2019
- «Berio: tradurre la musica», Paper per la Tavola rotonda «La voce nel dialogo interculturale», Università di Trento, 17 ottobre 2019
- «Deutsch-Italienischer Divan. Testo Traduzione Musica» Conferenza, Università di Verona, 7 ottobre 2019
- «Action in Musical Performance», Paper for the Conference on Interdisciplinary Musicology | CIM 19, «Embodiment in Music», University of Graz, Austria, 26th-28th September 2019
- «La Poesia della Terra: Hölderlin e Leopardi», Lessinia Film Festival, Bosco Chiesanuova, Verona, 28 Agosto 2019 (con Massimo Natale)
- «Dynamics of Music», Paper for the 7th Conference of the Royal Musical Association Music and Philosophy Study Group, Department of Music and Department of Philosophy, Strand Campus, King's College, London, U.K., 11th-12th July 2019
- «I bordi della solitudine», Paper per la conferenza «Festival della relazione», Biblioteca capitolare, Verona, 2 maggio 2019
- Introduzione al Concerto «Per la fine dei Tempi» (con Markus Ophälders), con la partecipazione di Sandro Cappelletto, Icarus Ensemble, Università of Verona, Aula Magna: O. Messiaen, Quatour pour la fin du temps, 10 Aprile 2019
- «Tradurre la musica», Paper per il Convegno «Interpretazione. Reti di relazioni generate da un'opera d'arte», Università di Trento, 7 Febbraio 2019
- «Appunti per la formatività assoluta», Paper per la Conferenza «Le forme del divenire. Morfologia, plasticità, trasformazione fra filosofia e biologia», Università di Verona, 19 gennaio 2019
- «La pittura allo specchio», «Il pensiero dipinto. Filosofia e Pittura nel Rinascimento», Fondazione Toniolo, Verona, 9 gennaio 2019



- «Giorgio Agamben legge A. Dürer, Melancholia I», «Il pensiero dipinto. Filosofia e Pittura nel Rinascimento», Fondazione Toniolo, Verona, 16 gennaio 2019
- «Reinhard Brandt legge Raffaello, Le Stanze Vaticane», «Il pensiero dipinto. Filosofia e Pittura nel Rinascimento», Fondazione Toniolo, Verona, 23 gennaio 2019
- «Erwin Panofsky legge Tiziano, Diana e Atteone», «Il pensiero dipinto. Filosofia e Pittura nel Rinascimento», Fondazione Toniolo, Verona, 30 gennaio 2019
- «Michel Foucault legge Velázquez, Las Meninas», «Il pensiero dipinto. Filosofia e Pittura nel Rinascimento», Fondazione Toniolo, Verona, 6 febbraio 2019
- «Daniel Arasse legge Vermeer, Allegoria della Pittura», «Il pensiero dipinto. Filosofia e Pittura nel Rinascimento», Fondazione Toniolo, Verona, 9 gennaio 2019
- «Idion e Idioma. Su Andrea Zanzotto», Lecture per il Corso di filosofia e letteratura italiana (M. Natale), Università di Verona, 12 dicembre 2018
- «Operatività e trascendentale», Paper per la Conferenza «Figure del trascendentale, da Kant a Deleuze», Università di Verona, 26 ottobre 2018

- Chair della Conferenza Internazionale «Simulacri. Mitopoiesi Fantasma Frammenti», Università di Verona, 18-20 Settembre 2018. Panel 3: Nicolò Cangini, Markus Ophälders, Eli Friedlander (Tel Aviv University)

- «La voce della musa», Paper per la Conferenza «Maschile e femminile: un dialogo a più voci. Identità di genere, timbri, musicalità, dissonanze e coralità», Fondazione Ghirardi Onlus con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Aulss 6 Euganea, Villa Contarini Ghirardi, Piazzola sul Brenta (Padova), 18-19 Ottobre 2018
- «Diafanie del logos», Paper per la Conferenza «Filosofia della traduzione e traduzione della filosofia», Università di Verona, 21 Settembre 2018
- «"Kolonie liebt der Geist...": Hölderlin zwischen Geophilosophie und Übersetzungstheorie», Paper [in German] presentato alla Conferenza »Grenzen und Grenzüberschreitungen der Kultur: Hölderlin und Europa, Villa Vigoni – Centro Italo-Tedesco per l'Eccellenza Europea, Lovenjo di Menaggio (Como), 28 maggio – 1 giugno 2018
- «Che cos'è l'Europa della Filosofia?», «I filosofi e l'Europa» (Philosophers and Europe), Fondazione Toniolo, Verona, 8 marzo 2018
- «L'idea di Europa in Edmund Husserl», «I filosofi e l'Europa» (Philosophers and Europe), Fondazione Toniolo, Verona, 15 marzo 2018
- «Decostruzioni dell'Europa: Jacques Derrida», «I filosofi e l'Europa» (Philosophers and Europe), Fondazione Toniolo, Verona, 22 marzo 2018
- «I filosofi e la causa europea: Jürgen Habermas», «I filosofi e l'Europa» (Philosophers and Europe), Fondazione Toniolo, Verona, 5 Aprile 2018
- «Il mondo di ieri: George Steiner e l'umanità europea», «I



filosofi e l'Europa» (Philosophers and Europe), Fondazione Toniolo, Verona, 12 Aprile 2018

- «Geofilosofia: Massimo Cacciari e l'Europa», «I filosofi e l'Europa» (Philosophers and Europe), Fondazione Toniolo, Verona, 19 Aprile 2018
- «L'azione dell'interpretare», «Interpretazione. Reti di relazioni generate da un'opera d'arte», Conservatorio "Bomporti" di Trento, Sala Caritro, 31 gennaio 2018
- «La kinesis della fantasia», Paper per la Conferenza «Per una pedagogia dell'immaginazione», Università di Verona, 14 dicembre 2017
- 2017 Organizzazione del Convegno «Per una pedagogia dell'immaginazione», Università di Verona, 14 Dicembre 2017 (con Markus Ophälders)
- «Notazioni del tempo. Mahler, Webern, Messiaen, Sciarrino», «Attraversamenti», Conservatorio di Verona, 26 Maggio 2016
- «Pierre Boulez. Tempo della musica, tempo della scienza», «Attraversamenti», Conservatorio di Verona, 28 maggio 2016
- «È possibile un'estetica della musica sacra?», «Le messe nel Rinascimento» (Renaissance Sacred Music), Fondazione Toniolo, Verona, 29 settembre 2016
- «La messa polifonica dalle origini al Quattrocento», Fondazione Toniolo, Verona, 6 ottobre 2016
- «Le Missae super l'homme armé e Guillaume Dufay», Fondazione Toniolo, Verona, 13 ottobre 2016
- «Le due Missae super l'homme armé di Josquin», Fondazione Toniolo, Verona, 20 Ottobre 2016
- «La Missa L'homme armé I di Pierre de la Rue», Fondazione Toniolo, Verona, 27 ottobre 2016
- «La tradizione prosegue: Cristobál de Morales e Giovanni Pierluigi da Palestrina», Fondazione Toniolo, Verona, 3 Novembre 2016
- «Il paese fertile. Boulez, Webern, Goethe», «Attraversamenti», Conservatorio di Verona, 15 Maggio 2015
- «Beyond Culture», Paper presentato alla Italian-Finnish Conference «Critique and Creativity», Università di Verona, 23 maggio 2015
- «Forms of Art, Forms of Protests» (con Markus Ophälders), «Performing Protest», Katholieke Universiteit, Leuven, Belgium, 8 maggio 2014
- «Natura. Arte. Tecnica», Liceo Artistico «Nani-Boccioni», Verona, 28 febbraio 2018
- «Richard Wagner e l'Estetica musicale romantica», Liceo Artistico «Nani-Boccioni», Verona, 7 marzo 2018
- «Ordre. Désordre. Chaos», WunderKammer Arts Compound, Verona, 2 dicembre 2016
- «Il sublime nell'arte», Biblioteca di Rignano sull'Arno (Firenze), 5 maggio 2016
- «Che cos'è la musica contemporanea?», Conservatorio di Monopoli (Bari), 30 marzo 2015
- «Daniel Barenboim e George Steiner: la musica dopo Auschwitz», Conferenza per il Concerto del «Giorno della Memoria» Concert, Teatro Filarmonico, Verona, 27 gennaio 2015
- «Un viaggio all'origine dell'arte e della tecnologia», Istituto Aleardo Aleardi, Verona, 4 ottobre 2014



	- «Archeologia dell'autoritratto (Velázquez, Bacon, Richter)», Istituto Aleardo Aleardi, Verona, 2 marzo 2015 - «Filosofie dell'immagine in Gerhard Richter», Istituto Aleardo Aleardi, Verona, 10 maggio 2015 - «Ripensare l'arte nell'epoca della tecnologia», WunderKammer Arts Compound, in collaborazione con l' Ordine degli Architetti di Verona, 25 marzo 2014 - «Autoritratti Borderline: Velázquez, Bacon, Richter», WunderKammer Arts Compound, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Verona, 1 Aprile 2014. - «Una metafisica per (le) immagini: Gerhard Richter», WunderKammer Arts Compound, in collaborazione con l' Ordine degli Architetti di Verona, 8 Aprile 2014 - «Il tempo dell'immagine: Archeologie di Anselm Kiefer», WunderKammer Arts Compound, in collaborazione con l' Ordine degli Architetti di Verona, 15 Aprile 2014 - «La questione dello spazio e della forma: Heidegger e Chillida», WunderKammer Arts Compound, in collaborazione con l' Ordine degli Architetti di Verona, 29 Aprile 2014 - «Notazioni del tempo: Cy Twombly e Matthias Pintscher», WunderKammer Arts Compound, in collaborazione con l' Ordine degli Architetti di Verona, 5 maggio 2014 - «Arte e filosofia nell'epoca della tecnologia», Liceo Scientifico «A. Messedaglia», Verona, 30 marzo 2014
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	//////////
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	//////////

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n.1 Tesi di Dottorato, <i>Deterritorializzare la cultura. Hölderlin tra poesia, musica e geofilosofia</i> , Università di Verona, 2016 ISBN 9788869250873 La tesi offre un ripensamento filosofico del concetto di



"cultura" a partire da un'analisi dell'origine metaforica del termine stesso, giocata tra il senso di "coltura", "coltivazione", implicito nella retorica umanista della *cultura animi* di matrice ciceroniana, e la dispersività partitiva dell'antropologia e dell'etnologia che declina piuttosto al plurale il termine, facendone l'insegna di *mores* identitari.

La tesi verrà rielaborata in una vera e propria monografia, cui si rimanda per la descrizione e la valutazione (cfr. Pubblicazione n. 2)

Pubblicazione n. 2

Monografia: *La terra e il fuoco. Antinomie della cultura*, Mimesis, Milano 2017 | ISBN 9788857540214

Questa monografia pubblicata nel 2017 è la rielaborazione della tesi di dottorato di cui sopra. Due capitoli sono stati aggiunti (il cap. 9: *Fiumi* e il cap. 15: *Deterritorializzazioni*). Gli altri sono stati rimaneggiati e notevolmente revisionati stilisticamente. I capitoli aggiunti contribuiscono a rendere più chiara la prospettiva teorica a partire dalla quale il candidato affronta il suo tema, mentre la revisione stilistica rende ancora più evidente le doti di scrittura già annunciate nella tesi.

La tesi legge e commenta da vicino alcune pagine di Heidegger, Adorno, Derrida, che decostruiscono la storia concettuale del termine "cultura" fino a raccomandare addirittura di evitarne l'uso. Porceddu Cilione avanza la proposta di ripensare filosoficamente il concetto di "cultura" salvandolo dalla sparizione vagheggiata da quegli autori, ma portandone in evidenza il carattere ctonio, il legame originario con la terra, la parentela sorgiva con l'abitare.

L'abitare, la colonizzazione, l'appropriazione spirituale, la *Erde* di Heidegger, il *nomos* di Schmitt, la torre di Babele di Derrida, l'arcipelago di Cacciari diventano così i campi concettuali discussi in questo lavoro di tesi. Porceddu Cilione segue, con grande rigore metodologico e sensibilità critica, il dibattito filosofico che si è sviluppato intorno all'elegia *Brot und Wein* di Hölderlin, fino all'acuta decostruzione operata da Derrida dei termini "spirito", "colonia", "patria" "essere di casa", ancora così presenti nelle letture di Heidegger e di Adorno.

Nell'ultimo capitolo della tesi, si avanza l'ipotesi che la musica, come spazio multidirezionale e universale, potrebbe aiutare ad archiviare l'uso tribale e parziale del termine "cultura" per valorizzarne, di converso, il carattere unitario, l'accordo invisibile del molteplice, inaugurando una nuova geofilosofia.

La tesi è molto ben scritta, argomentata con finezza e si presenta come un contributo originale nel panorama degli studi di estetica. Ricco è anche l'apparato bibliografico. Valutazione: eccellente

Pubblicazione n. 3

Monografia: *La formatività assoluta. Per una fisica dell'arte*, Orthotes, Napoli-Salerno 2018 | ISBN 9788893141475



In questa importante monografia dedicata all'estetica della formatività il candidato tenta una decostruzione della classica opposizione tra artisticità-artificialità-artefattualità e naturalità. Una opposizione da cui il pensiero estetico ha stentato a liberarsi, pur dovendo fare i conti, di volta in volta, con l'ambiguità profonda di una simile dialettica oppositiva. Porceddu Cilione propone di interrogare l'arte a partire dalla fisica e dalla fisiologia oltre che dalla filosofia. La storia del pensiero, da Omero ad Agamben, ha infatti mostrato che anche quando venga intrapresa la strada di una divaricazione tra natura e ars/téchne, a emergere sia invece l'impossibilità di una loro netta divaricazione, l'impossibilità di tracciare un confine tra il dominio delle forme naturali e il dominio dell'artificio.

Questo libro si propone di sostare su quella soglia in cui i caratteri dei due domini si mimetizzano, esibendo nell'ente naturale tratti di artificialità e nell'ente tecnico-artistico tratti di naturalità. Per cogliere questa soglia, occorre pensare alla genesi dell'ente (e quindi anche dell'arte) a partire da una formatività originaria, da una morfogenesi, attraverso cui il concetto di forma regredisce fin dentro l'origine dell'ente stesso. Fisica e metafisica dialogano così in modo fertile, purché non si scambi la prima per una teoria della materia, per una *hyletica*, ma la si intenda come scienza della forza genetica e trasformatrice della natura.

Il concetto di "arte" funziona come termine medio tra natura e tecnica, perché contiene da una parte il senso di una tecnicità artificiale, e dall'altra quello di una artisticità naturale.

Molto interessante è il viaggio che il candidato intraprende attraverso quelle figure o materie del pensiero che hanno da sempre eroso il confine tra natura e arte: l'antro ovidiano, il legno sbizzato di Kant, la pietra, la conchiglia di Valéry, l'arte dell'innesto.

La monografia offre un contributo di grande originalità nell'ambito del dibattito estetico contemporaneo, portando in luce una linea nascosta della riflessione sull'arte. La nettezza della tesi va di concerto con un grande rigore argomentativo, una notevolissima padronanza della storia del pensiero filosofico, unita alla sensibilità critica. Lo stile della scrittura combina al meglio l'esattezza concettuale e la grazia del porgere.

Valutazione: eccellente

Pubblicazione n. 4

Monografia: *Tradurre la musica. Goethe e la West-Eastern Divan Orchestra*, Quiedit, Verona 2019 | ISBN 978-88-6464-517-9



Si tratta di una monografia che presenta numerosi punti di interesse anche per definire i tratti salienti della biografia intellettuale del candidato, raccolta intorno a linee di ricerca mai abbandonate. Questo saggio riprende, infatti, la riflessione sul termine e sul concetto di "cultura", avviata con la tesi di dottorato, per applicarla a un "caso di studio". Il ripensamento filosofico del concetto di cultura approda ad una concezione utopica della stessa: uno spazio neutro, senza padrone, multidirezionale dove le lingue e le tradizioni possano accedere a un campo di traduzione reciproca. Sviluppando uno spunto presente nell'ultimo capitolo della tesi di dottorato e della pubblicazione che ne è conseguita, questo spazio utopico viene fatto coincidere con la musica come incarnazione di una "pura lingua". L'occasione per riflettere su questo nesso musica-cultura è il sodalizio fortunato tra due personalità che hanno fatto dello scambio e della reciprocità un progetto. Si tratta del pianista e direttore d'orchestra israeliano Daniel Barenboim e dell'intellettuale palestinese Edward Said, i quali diedero vita a una vera e propria orchestra, dove si incontravano per suonare insieme giovani musicisti dell'intero Medio Oriente. Nacque così la West-Eastern Divan Orchestra che porta il nome della celebre raccolta lirica goethiana, il *West-östlicher Divan* (1819), il primo testo europeo che dialoga con le letterature orientali.

Il nesso musica-traduzione viene infine indagato a partire dalle *Norton Lectures* di Berio, tenute tra il 1993 e il 1994, ma pubblicate in italiano soltanto nel 2006. Una delle lezioni, la seconda, è intitolata proprio «Tradurre la musica».

Questo saggio ha molti tratti di originalità e di coraggio ermeneutico, avvicinando temi non solitamente accostati nella letteratura filosofica (cultura, musica e traduzione). L'argomentazione è condotta con rigore metodologico e sensibilità critica. La prospettiva adottata si pone in sostanziale continuità con le linee di ricerca presentate negli altri suoi lavori.

Valutazione: ottimo

Pubblicazione n. 5

Contributo in volume: *Musica* in: A. L. Siani, M. Farina (a c. di), *L'estetica di Hegel*, Il Mulino, Bologna 2014, pp. 197-212 [other contributors: A. Gethmann-Siefert, G. Pinna, G. Garelli, L. Amoroso, M. Farina, F. Iannelli, M. Pagano, F. Biasutti, P. D'Angelo, F. Valagussa, A. L. Siani, M. Ophälders, P. D. Bubbio]

Si tratta del XII capitolo di un volume collettaneo dedicato all'Estetica di Hegel. Porceddu Cilione si occupa della musica e ripercorre i momenti fondamentali della riflessione hegeliana sull'arte dei suoni, la seconda arte romantica. In conformità al progetto editoriale, il candidato imposta il capitolo in modo espositivo, portando in evidenza alcuni degli



snodi più importanti dell'estetica musicale hegeliana (il tempo, l'interiorità, il contenuto, il suono, il ritmo) non astenendosi da alcuni rilievi critici che aspirano a far dialogare la proposta hegeliana con una sintetica storia degli effetti.

Il capitolo è articolato con rigore metodologico e con precisione concettuale.

Valutazione: ottimo

Pubblicazione n. 6

Articolo in rivista: *Oltre la cultura*, in «Studi Germanici», VII, 2015, pp. 207-234 (rivista di Fascia A)

Questo articolo propone un ripensamento filosofico del concetto di "cultura" puntando sulla nozione di "deteritorializzazione". Essa da una parte sospende la determinazione della "cultura" come retaggio etnico, fondato sul possesso omogeneo di un preciso territorio; dall'altra consente di dislocare il conflitto su di un piano diverso, sganciato dalla metaforica della terra. E' la musica a fornire, ancora una volta, un buon esempio di spazio multicentrico e aperto alla traduzione.

Il saggio presenta molti tratti di originalità e rigore metodologico.

Valutazione: eccellente

Pubblicazione n. 7

Articolo in rivista: *La potenza della musica. La questione della dynamis tra musica e filosofia*, in «Revista Portuguesa de Filosofia», Filosofia da Música (Y. Espiña, Ed.), Vol. 74, Issue 4, 2018, pp. 957-982.

L'articolo propone una relazione concettuale tra la nozione di "dinamica musicale" e il concetto filosofico-metafisico di *dynamis*, di potenza. Queste due nozioni hanno in comune l'idea di "forza", presente nella tradizione filosofica da Aristotele a Nietzsche, Heidegger e Deleuze. La proposta di Porceddu Cilione è quella di sfruttare l'esempio musicale per meglio intendere il concetto aristotelico di *dynamis*, la teoria leibniziana della *vis activa* e la nietzschiana volontà di potenza. Due esempi musicali, i pezzi per flauto di Sciarrino e Hosokawa, mostrano come sia possibile intendere in chiave metafisica il concetto di dinamica musicale.

L'analisi è ottimamente condotta, ben documentata, ed è un contributo di notevole originalità nel panorama degli studi dedicati all'incrocio tra estetica e metafisica.

Valutazione: eccellente

Pubblicazione n. 8

Articolo in rivista: *Le silenti logiche dello spirito*, in «Materiali di Estetica», N. 5.2, 2018 (Numero speciale dedicato a «Le



parole di Dio»/«The Words of God»), pp. 186-202.

L'articolo muove da una constatazione: dalla fede nella potenza della Parola, ha origine l'intera vicenda concettuale e spirituale dell'Occidente. La metafisica greca, la Parola oracolare ebraica, il Verbo incarnato cristiano si configurano come una "cosmica del Logos". Dall'altra parte, persiste, nel nostro Occidente, la fascinazione per il silenzio di Dio e la conseguente idea che il linguaggio debba essere trasceso per accedere al mistero dello Spirito. E' questa idea di una parola muta, silente, che, nella società del cosiddetto "epilogo" (dopo il Logos), potrebbe assegnare un nuovo primato alla musica.

L'articolo è molto ben scritto, argomentato e documentato e presenta più di un tratto di originalità.

Valutazione: ottimo

Pubblicazione n. 9

Articolo in rivista: *L'anima vegetale del pensiero. Per Emanuele Coccia*, in «Materiali di Estetica», N. 6.1, 2019, pp. 129-158

Si tratta di una nota-recensione al libro di Emanuele Coccia, *La vita delle piante. Metafisica della mescolanza*, uscito nel 2018. Porceddu Cilione parte dalla constatazione che per lungo tempo l'attenzione filosofica alla natura è stata messa ai margini. Se il mondo animale ha ricevuto qualche considerazione in più, totalmente trascurata è stata la forza cosmogonica più importante del nostro pianeta, rappresentata dalle piante. Il mondo vegetale non costituisce soltanto un elemento qualunque del paesaggio terrestre, ma contribuisce a cesellarne e a plasmarne le forme. Questo carattere morfogenetico e metamorfico del mondo delle piante, così ben studiato da Coccia, ha particolarmente colpito l'attenzione del candidato, il quale da sempre dedica particolare attenzione al tema della formatività.

Trattandosi di una nota-recensione, l'autore non aspira all'originalità, anche se il libro recensito fornisce interessanti conferme alla linea di ricerca intrapresa dal candidato. La nota-recensione è rigorosa e molto ben scritta.

Valutazione: ottimo.

Pubblicazione n. 10

Articolo in rivista: *Ai limiti del visibile. Per una microfisica della pittura*, in «Piano b», V. 2, N. 2 (2017), pp. 43-67

Si tratta di un bel saggio dedicato al pittore tedesco Gerhard Richter, al fine di evidenziare il carattere liminare delle sue opere, esitanti tra fisica e metafisica, realismo e idealismo, oggettività e soggettività. Richter è un artista noto per i suoi foto-dipinti e per le sue opere astratte, con una produzione



ricchissima volta a mobilitare la staticità delle immagini e a insinuare all'interno della realtà stessa un processo di immaginazione e costruzione materiale.

Il saggio è scritto con notevole originalità e precisione metodologica, addentrandosi con competenza nella tecnica artistica e nella poetica di Richter.

Valutazione: ottimo

Pubblicazione n. 11

Articolo in rivista: *Abitare l'esistenza*, in «Quaderni di Inschibboleth», n° 8 (2/2017), pp. 109-126.

L'articolo si offre come un ripensamento filosofico del significato originario del termine "abitare" nel suo nesso essenziale tra *habere*, *habitus* e abitudine, partendo da un celebre passo di *Essere e tempo*. Heidegger stabilisce anche una parentela tra il verbo *habitare* e il verbo *colere* da cui il termine "cultura". Nelle pratiche linguistiche contemporanee, il termine "cultura" viene riferito al mondo delle produzioni umane creative e artistiche. Porceddu Cilione suggerisce, invece, di prendere in considerazione l'altra radice etimologica che lega la cultura al *colere*, al coltivare, all'abitare, a un rapporto più immediato con la terra, ispirandosi ai più recenti testi di Agamben dedicati al tema dell'uso e dell'*oikeiosis*.

L'articolo è ben inserito nell'ambito di una delle linee di ricerca principali di Porceddu Cilione, scritto con rigore e originalità.

Valutazione: eccellente

Pubblicazione n. 12

Articolo in rivista: *La metaforica improprietà del linguaggio*, in «Quaderni di Inschibboleth», n° 10 (2018), pp. 211-228

L'articolo parte dalla seguente constatazione: la dimensione metaforica del linguaggio costituisce il rovescio delle ambizioni concettuali della lingua filosofica. Anche volendo immaginare un'origine metaforica e mimetica di tutti i linguaggi, l'archeologia di questa origine coinciderebbe in ogni caso con il racconto di una emancipazione da quella origine opaca per guadagnare la trasparenza e l'appropriatezza concettuale di cui la filosofia sembra detenere il governo. La tesi di Porceddu Cilione, in controtendenza con questa narrazione, intende rilevare il carattere intrinsecamente metaforico di qualsiasi linguaggio, compreso quello filosofico, mettendo sotto esame il concetto di "appropriatezza" sulla scia delle imprescindibili riflessioni di Derrida.

Il saggio presenta importanti tratti di originalità ed è caratterizzato da un apprezzabile rigore metodologico.

Valutazione: ottimo



b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n.1. Tesi di Dottorato, <i>Deterritorializzare la cultura. Hölderlin tra poesia, musica e geofilosofia</i> La tesi è pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Pubblicazione n. 2 Monografia: <i>La terra e il fuoco. Antinomie della cultura</i> Come abbiamo già scritto per la tesi di cui questa monografia è la rielaborazione, si tratta di un lavoro pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Pubblicazione n. 3 Monografia: <i>La formatività assoluta. Per una fisica dell'arte</i> La monografia è interamente dedicata alla riflessione estetica vista sotto la lente del concetto di formatività e morfogenesi. Dunque è pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Pubblicazione n. 4 Monografia: <i>Tradurre la musica. Goethe e la West-Eastern Divan Orchestra</i> La monografia è pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Pubblicazione n. 5 Contributo in volume: <i>Musica</i> Il contributo in volume è pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.



	Pubblicazione n. 6 Articolo in rivista: <i>Oltre la cultura</i> L'articolo in rivista è pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Pubblicazione n. 7 Articolo in rivista: <i>La potenza della musica. La questione della dynamis tra musica e filosofia.</i> L'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Pubblicazione n. 8 Articolo in rivista: <i>Le silenti logiche dello spirito</i> L'articolo in rivista è pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Pubblicazione n. 9 Articolo in rivista: <i>L'anima vegetale del pensiero. Per Emanuele Coccia</i> L'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Pubblicazione n. 10 Articolo in rivista: <i>Ai limiti del visibile. Per una microfisica della pittura</i> L'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Pubblicazione n. 11 Articolo in rivista: <i>Abitare l'esistenza</i> L'articolo è congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Pubblicazione n. 12 Articolo in rivista: <i>La metaforica improprietà del linguaggio</i> L'articolo è congruente con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n.1. Tesi di Dottorato, <i>Deterritorializzare la cultura. Hölderlin tra poesia, musica e geofilosofia.</i> Trattandosi di una tesi di dottorato, non è possibile esprimere una valutazione sulla sede editoriale.



Pubblicazione n. 2

Monografia: *La terra e il fuoco. Antinomie della cultura*

La monografia esce nel 2017 per i tipi della casa editrice Mimesis. Si tratta di una casa editrice che negli ultimi anni è diventata un punto di riferimento importante per il dibattito filosofico e non solo.

Ottima collocazione editoriale

Pubblicazione n. 3

Monografia: *La formatività assoluta. Per una fisica dell'arte*

La monografia esce nel 2018 per i tipi di Orthotes. Si tratta di un Editore relativamente giovane, che tuttavia può già contare su un catalogo preziosissimo per gli studi filosofici ed estetici, in cui troviamo i nomi più significativi del dibattito contemporaneo.

Eccellente collocazione editoriale

Pubblicazione n. 4

Monografia: *Tradurre la musica. Goethe e la West-Eastern Divan Orchestra*

La monografia esce nel 2019 per i tipi di QuiEdit, una casa editrice veronese che collabora con le principali università italiane. Buona visibilità nell'ambiente scientifico.

Buona collocazione editoriale

Pubblicazione n. 5

Contributo in volume: *Musica*

Il volume dal titolo *L'estetica di Hegel* di cui questo capitolo dedicato alla musica fa parte, esce per i tipi de Il Mulino, Casa Editrice di notevole rilevanza scientifica e di larga diffusione all'interno della comunità scientifica.

Eccellente collocazione editoriale.

Pubblicazione n. 6

Articolo in rivista: *Oltre la cultura*

La Rivista "Studi germanici" (n. 7-2015), con double blind peer review, è una sede editoriale di grande prestigio scientifico.

Eccellente collocazione editoriale.

Pubblicazione n. 7

Articolo in rivista: *La potenza della musica. La questione della dynamis tra musica e filosofia*

L'articolo esce nella "Revista Portuguesa de Filosofia" (4-2018), con double blind peer review, a testimonianza di una diffusione internazionale della ricerca del candidato.

Eccellente collocazione editoriale

Pubblicazione n. 8

Articolo in rivista: *Le silenti logiche dello spirito*

L'articolo esce nella Rivista "Materiali di Estetica" (N.5.2-2018) con double blind peer review. Si tratta di una delle riviste più importanti dedicate all'estetica in Italia e punto di riferimento della comunità scientifica.



	Eccellente collocazione editoriale Pubblicazione n. 9 Articolo in rivista: <i>L'anima vegetale del pensiero. Per Emanuele Coccia</i> L'articolo esce nella Rivista "Materiali di Estetica" (N.6.1-2019) con double blind peer review. Si tratta di una delle riviste dedicate all'estetica più importanti in Italia e punto di riferimento della comunità scientifica nazionale e internazionale. Eccellente collocazione editoriale Pubblicazione n. 10 Articolo in rivista: <i>Ai limiti del visibile. Per una microfisica della pittura</i> L'articolo esce nella rivista "Piano b" (n. 2, 2017), con double blind peer review. Si tratta di una importante e prestigiosa rivista online che vuole dare maggiore visibilità alle riflessioni critiche sui linguaggi delle arti contemporanee. E' dotata di una struttura direttiva e di un comitato scientifico internazionale. Ottima collocazione editoriale. Pubblicazione n. 11 Articolo in rivista: <i>Abitare l'esistenza</i> L'articolo esce nei "Quaderni di Inschibboleth" n.8 (2-2017) con double blind peer review. Rivista italiana di filosofia che accoglie prevalentemente lavori scientifici di giovani studiosi, con un comitato scientifico composto da personalità di grande rilievo nel panorama degli studi filosofici. Collocazione editoriale molto buona. Pubblicazione n. 12 Articolo in rivista: <i>La metaforica improprietà del linguaggio</i> L'articolo esce nei "Quaderni di Inschibboleth" (n.10 -2018) con double blind peer review. Rivista italiana di filosofia che accoglie prevalentemente lavori scientifici di giovani studiosi, con un comitato scientifico composto da personalità di grande rilievo nel panorama degli studi filosofici. Collocazione editoriale molto buona

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

Il giudizio sulla complessiva attività di ricerca e sulle pubblicazioni elencate in CV è eccellente. Le pubblicazioni scientifiche presentate (Tesi di dottorato, 3 monografie, 1 contributo in volume e 7 articoli in rivista), tutte pertinenti e congruenti con il settore concorsuale 11/C4 e con il settore scientifico disciplinare M-FIL/04, sono eccellenti per originalità, innovatività, importanza e rilevanza scientifica delle collocazioni editoriali; ottime per rigore metodologico; eccellenti per intensità e continuità temporale. Si evidenzia inoltre una linea di ricerca che segue alcuni filoni mai abbandonati (filosofia dell'arte, filosofia della



UNIVERSITÀ
di VERONA

musica, teoria della traduzione, filosofia della cultura), disegnando il profilo di uno studioso maturo e dalla definita personalità.

Giudizio analitico complessivo:

Il percorso formativo è eccellente e congruente col settore concorsuale oggetto del bando.

I titoli professionali sono complessivamente di eccellente livello, avendo il candidato svolto attività di ricerca presso Istituzioni italiane e straniere. Il candidato ha svolto inoltre una intensa attività didattica universitaria (Università di Verona) e presso l'Accademia di belle arti di Verona. È attualmente Professore a contratto di Estetica, arte, musica e contesti educativi SSD: Estetica (M-FIL/04); di Didattica dei linguaggi artistici e di Problemi espressivi del contemporaneo per il Master in "Atelier Direction/Mediazione culturale dell'arte", presso l'Accademia di belle arti, di Verona.

Ha presentato numerosi lavori a convegni e a seminari nazionali e internazionali di ottimo livello.

Le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato risultano pienamente congruenti col settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto del bando e la loro consistenza complessiva è eccellente.

Candidato Dott. Pier Alberto Porceddu Cilione
Giudizio: Eccellente



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3

(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni) ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3

(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidato Dott. Giovanni Bove

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	25
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	15
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	////////////////////
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	0
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	5
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	0
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	7
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	0

Punteggio totale titoli: 55



Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 3 Pubblicazione n. 3: 2 Pubblicazione n. 4: 3 Pubblicazione n. 5: 3 Pubblicazione n. 6: 2 Pubblicazione n. 7: 2 Pubblicazione n. 8: 2 Pubblicazione n. 9: 2 Pubblicazione n. 10: 3 Pubblicazione n. 11: 3 Pubblicazione n. 12: 3
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 3 Pubblicazione n. 3: 3 Pubblicazione n. 4: 3 Pubblicazione n. 5: 2 Pubblicazione n. 6: 2 Pubblicazione n. 7: 2 Pubblicazione n. 8: 3 Pubblicazione n. 9: 2 Pubblicazione n. 10: 2 Pubblicazione n. 11: 2 Pubblicazione n. 12: 2
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 2 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 2 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 2 Pubblicazione n. 8: 2 Pubblicazione n. 9: 2 Pubblicazione n. 10: 2 Pubblicazione n. 11: 2 Pubblicazione n. 12: 2
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 0,50 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 0,50 Pubblicazione n. 5: 0,50 Pubblicazione n. 6: 0,50 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1



	Publicazione n. 11: 1 Publicazione n. 12: 1
e. eventuali indicatori utilizzati: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) <i>impact factor</i> totale; 4) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)	////////////////////////////////////

Punteggio totale pubblicazioni: 86

Valutazione lingua straniera: insufficiente

PUNTEGGIO TOTALE: 141



2) Candidato Dott. _Ezio GAMBA

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
k. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	25
l. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	4
m. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	15
n. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	////////////////////
o. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	5
p. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	5
q. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
r. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6
s. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2
t. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	0

Punteggio totale titoli: 62



Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
f. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 4 Pubblicazione n. 2: 4 Pubblicazione n. 3: 3 Pubblicazione n. 4: 3 Pubblicazione n. 5: 3 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 3 Pubblicazione n. 8: 3 Pubblicazione n. 9: 3 Pubblicazione n. 10: 3 Pubblicazione n. 11: 3 Pubblicazione n. 12: 3
g. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: 3 Pubblicazione n. 2: 3 Pubblicazione n. 3: 2 Pubblicazione n. 4: 3 Pubblicazione n. 5: 3 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 3 Pubblicazione n. 8: 3 Pubblicazione n. 9: 3 Pubblicazione n. 10: 3 Pubblicazione n. 11: 2 Pubblicazione n. 12: 3
h. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 2 Pubblicazione n. 3: 2 Pubblicazione n. 4: 2 Pubblicazione n. 5: 2 Pubblicazione n. 6: 2 Pubblicazione n. 7: 2 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 2 Pubblicazione n. 11: 2 Pubblicazione n. 12: 2
i. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1



j. eventuali indicatori utilizzati: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) <i>impact factor</i> totale; 4) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)	////////////////////

Punteggio totale pubblicazioni: 101

Valutazione lingua straniera: Ottimo

PUNTEGGIO TOTALE: 163



3) Candidato dott. Pier Alberto Porceddu Cilione

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	25
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	5
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	15
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	////////////////////
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	0
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	10
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	////////////////////
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	7
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	0

Punteggio totale titoli: 62



Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
k. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 4 Pubblicazione n. 3: 4 Pubblicazione n. 4: 4 Pubblicazione n. 5: 3 Pubblicazione n. 6: 4 Pubblicazione n. 7: 4 Pubblicazione n. 8: 4 Pubblicazione n. 9: 3 Pubblicazione n. 10: 4 Pubblicazione n. 11: 4 Pubblicazione n. 12: 4
l. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: 3 Pubblicazione n. 2: 3 Pubblicazione n. 3: 3 Pubblicazione n. 4: 3 Pubblicazione n. 5: 3 Pubblicazione n. 6: 3 Pubblicazione n. 7: 3 Pubblicazione n. 8: 3 Pubblicazione n. 9: 3 Pubblicazione n. 10: 3 Pubblicazione n. 11: 3 Pubblicazione n. 12: 3
m. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: / Pubblicazione n. 2: 2 Pubblicazione n. 3: 2 Pubblicazione n. 4: 2 Pubblicazione n. 5: 2 Pubblicazione n. 6: 2 Pubblicazione n. 7: 2 Pubblicazione n. 8: 2 Pubblicazione n. 9: 2 Pubblicazione n. 10: 2 Pubblicazione n. 11: 2 Pubblicazione n. 12: 2
n. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1



o. eventuali indicatori utilizzati: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) <i>impact factor</i> totale; 4) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)	////////////////////
--	-----------------------------

Punteggio totale pubblicazioni 113

Valutazione lingua straniera: Ottimo

PUNTEGGIO TOTALE : 175